



# Esame di Stato 2019

## Documento del Consiglio di Classe

### 5<sup>a</sup> D

## INDICE

	pagine
Composizione del Consiglio di classe	<b>3</b>
Composizione della classe ed esiti scolastici (percorso storico)	<b>3</b>
Obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali	<b>4</b>
Profilo della classe in relazione agli obiettivi prefissati e raggiunti	<b>5</b>
Criteri e strumenti di verifica e valutazione	<b>6</b>
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	<b>10</b>
Programmi disciplinari	<b>14</b>
Italiano	<b>14</b>
Latino	<b>20</b>
Greco	<b>25</b>
Lingua straniera	<b>31</b>
Storia - filosofia	<b>36</b>
Matematica - fisica	<b>42</b>
Scienze	<b>46</b>
Storia dell'arte	<b>50</b>
Scienze motorie e sportive	<b>55</b>
IRC	<b>59</b>
Attività di Cittadinanza e Costituzione	<b>62</b>
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	<b>64</b>
Indicazioni del Collegio docenti per la conduzione del colloquio	<b>66</b>
CLIL	<b>67</b>
Attività della classe	<b>70</b>

Allegati:

1. Griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale
2. Simulazione prove d'esame

## 1. PROFILO DELLA CLASSE

➤ Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

Materia	Docente	Continuità
Italiano	Pierluigi Amadio	3-4-5
Latino	Giovanni Santini	1-2-3-4-5
Greco	Giovanni Santini	3-4-5
Storia	Stefano Zappoli	3-4-5
Filosofia	Stefano Zappoli	3-4-5
Lingua straniera	Rosalia Bianchi	1-2-3-4-5
Matematica-Fisica	Alessandra Beretta	5
Scienze	Elena Ferrario	5
Storia dell'arte	Paolo Mele	4-5
Scienze motorie e sportive	Marta Martinalli	2, 4-5
IRC	don Vincenzo Pasini	1-2-3-4-5

➤ Composizione della classe:

1	Barbarisi Filippo	11	Marzaki Samia
2	Brembilla Chiara	12	Nessi Alberto
3	Carsana Federico	13	Remondini Chiara
4	Chioda Rafael	14	Rota Martir Anna
5	Covili Fabio	15	Salvetti Caterina
6	Del Prato Matteo	16	Storto Alessandro
7	Frutti Igraine Aurora	17	Trimboli Emma
8	Maccarini Alice	18	Vailati Stefano
9	Marinoni Emma	19	Zanardi Gaia
10	Martinelli Maddalena		

Dei 19 studenti e studentesse, 18 provengono dalla IV D (1<sup>a</sup> liceo secondo il nuovo ordinamento), uno studente si è aggiunto in I D (3<sup>a</sup> liceo secondo il nuovo ordinamento).

➤ **Esiti scolastici:**

Classe 1 <sup>a</sup> (IV ginnasio del vecchio ordinamento):	promossi: n° 18 promossi con debito formativo: n° 7 materie: latino (n° 4), greco (n° 4), inglese (n° 3), matematica (n° 1) non promossi: n° 1 trasferiti in altro istituto al termine dell'anno scolastico: n° 3
Classe 2 <sup>a</sup> (V ginnasio del vecchio ordinamento):	promossi: n° 12 promossi con debito formativo: n° 8 materie: latino (n° 3), greco (n° 1), inglese (n° 2), matematica (n° 4)



Classe 3 <sup>a</sup> (I liceo del vecchio ordinamento):	non promossi: n° 1 trasferiti in altro istituto al termine dell'anno scolastico: n° 1 promossi: n° 12 promossi con debito formativo: n° 8 materie: latino (n° 1), greco (n° 6), inglese (n° 2), fisica (n° 1), storia dell'arte (n° 1)
Classe quarta (II liceo del vecchio ordinamento):	promossi: n° 19 promossi con debito formativo: n° 8 materie: greco (n° 5), inglese (n° 2), matematica (n° 6) non promossi: n° 1

## 2. OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

### Obiettivi educativi

- Comportarsi in modo rispettoso nei confronti di tutti (compagni, docenti e personale scolastico)
- Acquisire una responsabilità collettiva, stabilendo rapporti collaborativi con i compagni e superando atteggiamenti di competitività negativa
- Rispettare le norme connesse al funzionamento didattico (orari, consegne e scadenze)
- Partecipare attivamente e in modo responsabile a tutti i momenti del lavoro della classe (spiegazione, correzione, interrogazione, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace

### Obiettivi cognitivi

#### **Conoscenza dei contenuti**

- Conoscere gli argomenti studiati, a partire dagli aspetti essenziali per tendere alla completezza di dati specifici e contestuali
- Conoscere il significato dei termini ed il loro uso specifico
- Conoscere concetti, metodi, procedure e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi

#### **Comprensione ed analisi**

- Cogliere le articolazioni interne ed i nessi logici di un argomento
- Distinguere tra fatti ed interpretazioni
- Analizzare un testo secondo gli strumenti e le tecniche di lettura delle singole discipline

#### **Applicazione e sintesi**

- Utilizzare consapevolmente le procedure e gli strumenti concettuali caratteristici di ogni disciplina
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse
- Sviluppare rigorosamente procedimenti risolutivi e/o dimostrativi
- Produrre testi coerenti

#### **Pertinenza linguistica ed espressiva**

- Leggere attentamente rispettando le scansioni di un testo



- Produrre testi corretti, chiari e coerenti
- Usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa
- Comprendere, usare, definire il lessico specifico della disciplina

### **Impegni degli alunni**

- Frequentare assiduamente le lezioni
- Seguire con attenzione le attività in classe e far proprie le indicazioni didattiche fornite dagli insegnanti
- Essere disponibili alla collaborazione con i compagni e alle richieste degli insegnanti
- Seguire le indicazioni relative alle prove scritte ed alle produzioni di elaborati
- Rispettare le consegne
- Esprimersi con proprietà e formulare giudizi argomentati e fondati criticamente
- Impegnarsi nella rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Sforzarsi di mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Tendere costantemente ad una trattazione problematica dei contenuti

### **Impegni dei docenti**

- Esplicitare e motivare gli obiettivi ed i percorsi formativi e cognitivi programmati
- Stimolare il progressivo sviluppo delle capacità di concettualizzazione e di sintesi, inducendo a giustificare le affermazioni, a produrre corrette argomentazioni, a formulare giudizi motivati
- Promuovere la partecipazione attiva con lezioni dialogate, sollecitando interventi pertinenti rispetto ai percorsi seguiti ed alle problematiche incontrate
- Verificare e consolidare le conoscenze con esercitazioni svolte a casa e in classe
- Controllare il lavoro domestico attraverso correzioni collettive ed individuali
- Stimolare la conoscenza e l'uso del lessico disciplinare specifico
- Proporre costantemente la rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Indicare ed applicare in modo trasparente i criteri di valutazione
- Individuare situazioni di difficoltà, suggerire indicazioni e strade per risolverle, attivare strategie per il recupero dell'eventuale debito formativo

## **3. PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI**

Nel complesso gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi educativi e comportamentali individuati dal Consiglio di classe, per quanto la partecipazione sia risultata solo in parte attiva e propositiva; non tutta la classe ha manifestato una solida motivazione allo studio e una costante disponibilità all'ascolto e in alcune situazioni si è riscontrato un impegno piuttosto selettivo.

In merito alla preparazione conseguita e al raggiungimento degli obiettivi cognitivi, la fisionomia della classe appare piuttosto disomogenea.

Un piccolo gruppo di studenti ha dimostrato di aver assimilato e rielaborato, nel corso del quinquennio, i nuclei fondanti delle discipline e di possedere una buona conoscenza dei contenuti e sicure competenze applicative, dando prova di sapersi esprimere in modo corretto, nel rispetto dei diversi linguaggi specifici, e conseguendo risultati apprezzabili.



La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di preparazione globalmente discreto: la conoscenza dei contenuti disciplinari è, nel complesso, adeguata, ma non sempre accompagnata da competenze applicative pienamente soddisfacenti, soprattutto nell'ambito della traduzione dalle lingue classiche.

Vi sono infine pochi studenti il cui profitto è complessivamente sufficiente, soprattutto a causa delle difficoltà riscontrate nel colmare lacune pregresse, in particolare nelle conoscenze delle materie di indirizzo.

#### 4. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo si è attuato ed è stato documentato attraverso una tipologia differenziata di verifiche: prove scritte (tema, analisi e commento di un testo, traduzione, problemi, trattazione sintetica di argomenti, relazioni, questionari, test, prove strutturate e a risposta aperta in lingua) e prove orali (interrogazioni, relazioni, discussioni, lavori di gruppo).

Il giudizio valutativo, al termine di ogni periodo (trimestre e pentamestre), è stato basato su almeno tre prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta e su due prove orali/scritte per le discipline che prevedono anche o esclusivamente la valutazione orale.

Per matematica, conformemente a quanto stabilito dal gruppo disciplinare, la verifica sistematica è avvenuta attraverso almeno due prove, di cui almeno una scritta nel trimestre, e tre prove, di cui almeno due scritte, nel pentamestre.

Per fisica la verifica sistematica è avvenuta attraverso almeno due prove, anche in forma scritta, sia nel trimestre che nel pentamestre.

Per inglese sono state effettuate almeno due prove scritte e una prova orale nel trimestre, almeno tre prove scritte e due prove orali nel pentamestre.

Le materie per le quali è prevista anche o esclusivamente la valutazione orale sono state valutate anche attraverso prove scritte di varia tipologia. Nel caso di tali discipline, però, qualora le prove svolte in forma scritta abbiano dato un esito complessivo non sufficiente, si è proceduto ad almeno una verifica orale di tipo sommativo.

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
<b>10/10</b>			livello di acquisizione
<b>10</b>	<b>ECCELLENTE</b>	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito  originale  critico e originale
<b>9</b>	<b>OTTIMO</b>	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	produttivo  completo  critico

<b>8</b>	<b>BUONO</b>	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	completo pienamente corretto parzialmente autonomo
<b>7</b>	<b>DISCRETO</b>	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	adeguato puntuale discreto
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	essenziale pertinente lineare
<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
<b>4</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
<b>3</b>	<b>GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

### La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.



Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi una delle condizioni previste.

### **Griglia di valutazione del comportamento**

#### **10**

In assenza di provvedimenti disciplinari individuali:

1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)
5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.
6. Ruolo propositivo all'interno della classe
7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

#### **9**

In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purché non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di disciplina:

1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività dei PCTO
5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero





e approfondimento

6. Ruolo positivo all'interno della classe
7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

## 8

1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze
2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni
3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività dei PCTO
4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche
5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente
6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti
7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione
8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari

## 7

Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione

OPPURE

1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività dei PCTO
2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche
3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola
4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva
5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate
6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.

## 6

Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.

## 5

Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

### Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Approvati dal CD nella seduta del 23.02.2017

- In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dal D.M. N°42/2007, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.
- Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.
- Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

### Credito scolastico

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo)
- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti
- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate:

MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa
OPEN – DAY Sarpi	Alunni componenti della commissione Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa
DIBATTITI	Alunni che partecipano al progetto
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni referenti delle varie commissioni
LETTURA dei CLASSICI	Partecipazione ad almeno 2/3 degli incontri
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive
CERTIFICAZIONE di Latino e Greco	Alunni che ottengono la certificazione
SECONDA LINGUA STRANIERA	Partecipazione ad almeno 2/3 degli incontri
POTENZIAMENTO matematica classi terza e quarta liceo	Tutti gli alunni che seguono l'attività
SQUADRA di Matematica	Tutti i componenti
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione



BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA'	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF

N.B. Le attività relative al Musli, Archeostage e Stage linguistici all'estero, rientrando nelle attività dei PCTO, non rientrano fra le attività che danno luogo a credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorda tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

#### **1 Ambito didattico:**

- conseguimento dei diplomi di certificazione PET, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa;
- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati;
- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero, con attestati conseguiti presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale.

#### **2 Ambito artistico:**

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo;
- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza.

#### **3 Ambito sportivo:**

- partecipazione a gare, a livello agonistico, provinciali, regionali, nazionali o internazionali, tenendo presente che verranno ritenuti validi soltanto gli attestati rilasciati da associazioni sportive riconosciute dal CONI. Non verranno riconosciute come crediti formativi le iscrizioni ai corsi delle varie associazioni sportive esistenti sul territorio e tanto meno i vari "Saggi" di fine corso, anche se patrocinati dal CONI o da enti di promozione sportiva.

#### **4 Ambito sociale:**

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.



In presenza di almeno due delle sopraccitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del Consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

### CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti Credito scolastico (Punti)

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.



### **Simulazione delle prove d'esame**

Nel corso dell'anno sono state svolte simulazioni di prove d'esame, secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato.

Simulazione della prima prova: 19 febbraio 2019.

Simulazione seconda prova: 2 aprile 2019.

Non sono state effettuate simulazioni del colloquio d'esame.

Per la valutazione delle prove di simulazione sono state utilizzate le griglie elaborate dai dipartimenti disciplinari sulla base delle griglie nazionali.

Le griglie utilizzate per la valutazione delle prove sono allegate al presente documento.

Si allegano altresì al documento i testi delle simulazioni di prima e di seconda prova.



## 5. PROGRAMMI DISCIPLINARI

### PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Prof. Pierluigi AMADIO**

#### RELAZIONE FINALE

Nello svolgimento del programma, come più volte suggerito dalla stessa normativa, si è deciso di evitare di essere ossessionati da criteri meramente quantitativi e si è cercato di fornire dati ed informazioni essenziali sugli autori e sulle opere, per garantire uno studio della disciplina il più possibile fondato sulla riflessione testuale.

È stato utilizzato tuttavia, in modo abbastanza libero, sia un approccio di tipo induttivo, sia un approccio di tipo deduttivo e si è cercata di stimolare nei ragazzi una sensibilità analitica capace di cogliere i rapporti esistenti sia fra le opere di uno stesso autore, sia fra quelle dell'autore analizzato e degli altri a lui contemporanei e/o precedenti. Il tempo necessario che il perseguimento di tale scopo ha richiesto non ha consentito un ulteriore ampliamento del ventaglio degli autori, dei generi, delle opere, rispetto a quelle qui presentate.

Sul piano dell'organizzazione didattica si è utilizzata soprattutto la lezione frontale, ma sempre diretta a stimolare l'intervento attivo degli studenti.

La scansione del programma riproduce il tradizionale schema diacronico. Non si è sempre assecondato il libro di testo in adozione, ma è stato utilizzato in modo da costruire intorno agli autori un insieme, agile e chiaro, di pagine informative e testi. Talvolta si è scelto di integrare il libro di testo con video, materiale in fotocopia e schemi riassuntivi preparati all'occorrenza.

Nel corso dell'anno scolastico si è lavorato particolarmente alla stimolazione e al consolidamento delle capacità di rielaborazione critica, intese come capacità di narrare e riassumere con linguaggio proprio, di sintetizzare, di usare correttamente, quando necessario, alcuni termini specifici del linguaggio letterario, senza generalizzare e problematizzando; è stata rivolta attenzione alla scrittura dei testi, alla loro strutturazione, alla loro argomentazione e alla forma.

Per il numero delle prove ed i criteri di valutazione ci si è attenuti a quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal Dipartimento. Nel secondo pentamestre sono state somministrate prove scritte appartenenti alle tipologie previste dalla nuova normativa sugli esami di Stato.

Per quanto riguarda specificamente i criteri di valutazione, si rimanda alla griglia generale del PTOF e a quella specifica del gruppo disciplinare, allegate al presente documento.

Per quanto riguarda le opzioni di metodo, ci si è attenuti alle scelte elaborate in sede di area disciplinare, adattandole opportunamente alla situazione della classe. È stata quindi privilegiata, nell'esposizione del programma, la linearità narrativa, al fine di favorire una più agile e ordinata acquisizione dei contenuti, e per diminuire, grazie alla scansione del percorso per "correnti" o per



autori, il rischio di una possibile dispersione, facile soprattutto per gli alunni che maggiormente necessitano di punti sicuri di riferimento. Si è insistito sulle informazioni essenziali, viste come necessari strumenti di inquadramento e di interpretazione dei testi e per questa ragione la cronologia di autori ed opere è stata, in questo senso, ridotta veramente al minimo. Si è cercato invece di insistere tanto nello stimolare i ragazzi a considerare la letteratura come strumento essenziale per: conoscere la civiltà del proprio paese, perché gli scrittori riflettono sempre nelle loro opere le caratteristiche della propria epoca; conoscere se stessi, in quanto gli scrittori prendono in considerazione le caratteristiche perenni dell'animo umano; coltivare il senso estetico, il senso del bello.

Alla fine del triennio, gli studenti hanno raggiunto, sia pur non tutti nella stessa misura ma con un livello di acquisizione mediamente più che discreto, i seguenti obiettivi:

#### Conoscenze

conoscenza, attraverso gli autori e i testi più rappresentativi, lo sviluppo delle linee fondamentali della tradizione letteraria italiana

conoscenza dell'etimologia delle parole, delle figure retoriche principali, dei registri espressivi, della struttura delle principali forme metriche

#### Abilità

saper organizzare un testo argomentativo e una analisi testuale

saper esporre oralmente e nella produzione scritta in forma grammaticalmente corretta

saper prendere appunti da un testo e da una esposizione orale, relazionando in modo ordinato, secondo sequenze logiche, con un linguaggio adeguato agli argomenti trattati e con utilizzo dei termini specifici

saper affrontare testi di vario genere, utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge

saper contestualizzare il testo con consapevolezza dei presupposti storici, culturali e sociali

saper riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario (istituzioni letterarie, codici formali, tradizioni culturali...)

saper organizzare il lavoro scritto nelle diverse tipologie previste dall'Esame di Stato sapendo padroneggiare il registro formale e i linguaggi specifici

#### Competenze

cogliere il significato del testo rapportandolo al suo contesto, alle conoscenze delle culture gradatamente acquisite

saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità

saper problematizzare e formulare giudizi personali motivandoli

L'impegno nello studio si è mostrato per la quasi totalità del gruppo classe abbastanza costante e orientato in termini performativi; la partecipazione durante le lezioni non è risultata tuttavia sempre attiva.



Per quanto riguarda le verifiche, sono state svolte due prove scritte nel trimestre e tre nel pentamestre (queste ultime articolate sulle tre diverse tipologie del nuovo Esame di Stato). Per l'orale sono state effettuate: nel primo trimestre delle classiche interrogazioni al fine di migliorare ed affinare le capacità espositive; nel secondo pentamestre delle prove scritte semistrutturate; è previsto nella seconda parte del mese di maggio un veloce giro di verifiche orali in vista del colloquio finale.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie allegate al presente documento.

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testo adottato: LUPERINI, CATALDI, *IL NUOVO LA SCRITTURA E L'INTERPRETAZIONE (ed. rossa)*, VOL. 4, VOLUME SU LEOPARDI, VOL. 5 e VOL. 6.

### Il Romanticismo e Manzoni

(11 ore)

I tratti salienti del Romanticismo italiano ed europeo. Definizione e caratteri del Romanticismo; le date e i luoghi. L'immaginario romantico; il tempo e lo spazio; il titanismo. I caratteri del Romanticismo italiano: è vero che il Romanticismo italiano non esiste? La battaglia fra "classici" e romantici in Italia. La posizione di Pietro Giordani. Lettera di M.me de Stael agli intellettuali. Tesi di Berchet. La funzione storica di Manzoni e l'importanza dei *Promessi Sposi*.

Manzoni: gli scritti di poetica e le opere (Inni Sacri, le tragedie, le poesie civili, *I promessi sposi*).

#### ROMANTICISMO

Lettera di M.me De Stael *Sulla maniera e la utilità delle traduzioni*.

*Lettera semiseria di Grisostomo a suo figlio* di G. Berchet.

#### MANZONI

Lettera di Manzoni a Chauvet: il rapporto fra poesia e storia.

Lettera a D'Azeglio *Sul Romanticismo*: "l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo"

La prefazione al *Conte di Carmagnola*

dall' *Adelchi*: coro dell'atto IV (la morte di Ermengarda)

dalle *Odi civili: Il cinque maggio*

da *I promessi sposi* - lettura dei capitoli I - XII

### Giacomo Leopardi

(9 ore)

I tratti salienti della biografia leopardiana. Le componenti e le fasi dell'elaborazione concettuale del pensiero di Leopardi; la poesia del vago e dell'indefinito.

Dallo *Zibaldone*: "La natura e la civiltà"

Dalle *Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese*;

Dai *Canti: L'infinito; A Silvia; La sera del dì di festa; La ginestra*.





## Il Verismo e Giovanni Verga

(8 ore)

Il Positivismo e il naturalismo francese (cenni; 1 ora).

La poetica del verismo italiano. La tecnica narrativa di Verga: la regressione; lo straniamento. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola. Il *Ciclo dei vinti*.

Da *Vita dei campi*: Lettera prefazione all'*Amante di Gramigna*; *Rosso Malpelo*; *Fantasticheria*.

Dalle *Novelle rusticane*: *La roba*.

Da *I Malavoglia*: lettura della prefazione al romanzo; l'inizio del romanzo (cap. I); "L'addio di 'Ntoni" (cap. XV).

Da *Mastro-don Gesualdo*: "La giornata di Gesualdo" (Parte Prima, cap. IV); "La morte di Gesualdo" (Parte Quarta, cap. V).

## Caratteri generali del Decadentismo europeo

(1 ora)

L'origine del termine. La visione del mondo. La poetica. Temi e miti della letteratura decadente. La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'"aureola".

## Giovanni Pascoli

(5 ore)

Biografia; le raccolte poetiche (*Myricae*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemetti*), i temi della poesia pascoliana.

Da *Il fanciullino*: stralci proposti dal testo in adozione.

Da *Myricae*: *Lavandare*; *L'assiuolo*; *X Agosto*; *Novembre*; *Temporale*.

Da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

## Gabriele D'Annunzio

(5 ore)

La vita inimitabile di un mito di massa (visione documentario Rai)

L'estetismo e la sua crisi: *Il piacere*. Il superuomo e la sua crisi. Il progetto delle *Laudi*: *Alcyone*.

Da *Il piacere*: *Andrea Sperelli* (*Libro primo, cap. II*), *La conclusione del romanzo* (*Libro Terzo, cap. III*)

Da *Alcyone*, *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*.



## Le avanguardie poetiche del Novecento

(cenni)

Crepuscolari, futuristi, vociani.

### Luigi Pirandello

(6 ore)

Il relativismo conoscitivo; l'umorismo; le maschere (visione di un documentario RAI).

*Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno, centomila, Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV.*

Dall'*Umorismo*: *La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata* (parte seconda, cap. II); *La "forma" e la "vita"* (parte seconda, cap. V).

Da *Il fu Mattia Pascal*: *L'ultima pagina del romanzo (cap. XVIII), Maledetto Copernico (Premessa seconda filosofica a mo' ndi scusa), Strappo nel cielo di carta (cap. XII)*

Dalle *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato, Tu ridi.*

Da *Uno, nessuno, centomila*: Libro Ottavo, cap. IV (La vita "non conclude", ultimo capitolo del romanzo).

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: *Irruzione dei personaggi*

### Italo Svevo

(5 ore)

La vita; la formazione culturale (visione di un documentario RAI) .

*Una Vita. Senilità*: la pubblicazione e la vicenda; la struttura psicologica del protagonista; l'inetto; l'impostazione narrativa. *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l'inettitudine e l'apertura al mondo.

Da *Una vita*: (*Alfonso e Macario, cap. VIII*)

Da *Senilità*: (*Inizio del romanzo cap. I, Ultimo appuntamento con Angiolina cap. XII, Pagina finale del romanzo cap. XIV*)

Da *La coscienza di Zeno*, "Lo schiaffo del padre", dal capitolo *La morte di mio padre*; "La vita è una malattia", dal capitolo *Psico-analisi*. [Lettura integrale del romanzo assegnata nel corso del quarto anno]

### Giuseppe Ungaretti

(3 ore)

La vita (visione di un documentario RAI);



*L'allegria*: la funzione della poesia; l'analogia; la poesia come illuminazione; gli aspetti formali; vicende editoriali e titolo dell'opera; struttura e temi.

Da *L'Allegria*: *Porto Sepolto, Fratelli, Veglia; I fiumi; San Martino del Carso; Soldati.*

## **Eugenio Montale**

(4 ore)

La vita. Le parole e il significato della poesia. Scelte formali e sviluppi tematici. La poetica degli oggetti; l'aridità e la prigionia esistenziale; il culto dei valori umanistici e la donna salvifica.

Da *Ossi di seppia*: *Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Meriggiare pallido e assorto; Cigola la carrucola del pozzo.*

Da *Le occasioni*: *Non recidere forbice quel volto; La casa dei doganieri.*

## **Il Neorealismo**

(4 ore)

Le due strade maestre del Neorealismo. Limiti, crisi e fine del Neorealismo. La prefazione a *Il sentiero dei nidi di ragno* di Calvino; *Il sentiero dei nidi di ragno* e *Una questione privata*.

Da *Il sentiero dei nidi di ragno*: capitolo VI

Da *Una questione privata*: capitolo XIII

## **Dante Alighieri**

(11 ore)

Dal *Paradiso*: Introduzione, I, III (fino a vv. 108), VI, XI (tranne vv. 13-27 e vv. 118-139)

### **PROGRAMMA PREVISTO PER IL TERMINE DELLE LEZIONI**

## **Dante Alighieri**

Dal *Paradiso*: XVII

<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>  <b>MATERIA: LATINO</b>  <b>PROF. GIOVANNI SANTINI</b>	
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<p>Nel complesso la classe ha conseguito risultati mediamente soddisfacenti, benché si riscontrino differenze nella preparazione. Per quanto riguarda l'orale, alcuni studenti dimostrano buone capacità di analisi e interpretazione dei testi, altri invece rivelano fragilità dovute a uno studio non sempre adeguato e a una limitata rielaborazione.</p> <p>Nello scritto la maggioranza della classe presenta una sufficiente padronanza delle strutture della lingua latina, pur con qualche fragilità nella resa italiana. Per alcuni studenti permangono difficoltà nell'analisi, nella comprensione e nella resa in italiano a causa di lacune pregresse.</p>
<b>CONTENUTI E TEMPI</b>	<p>L'età augustea</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Il declino dell'eloquenza: <i>controversiae</i> e <i>suasoriae</i> nell'opera di Seneca Padre (cenni). (1 ora, settembre)</p> <p>Ovidio: la vita e le opere; <i>Amores</i>; <i>Heroides</i>; le opere erotico-didascaliche: <i>Ars amatoria</i>, <i>Medicamina faciei femineae</i> (cenni), <i>Remedia amoris</i>; le <i>Metamorfosi</i>; la poesia eziologica romana: i <i>Fasti</i>; le elegie dell'esilio. (9 ore, settembre-ottobre)</p> <p>Elementi di metrica: esametro, pentametro, distico elegiaco. (1 ora, settembre)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Amores</i> I, 1 (in fotocopia)</li> <li>- <i>Ars amatoria</i> I, 1-40 (in fotocopia)</li> <li>- <i>Metamorphoses</i> I, 525-567 (<i>Apollo e Dafne</i>, T86)</li> <li>- <i>Metamorphoses</i> VIII, 183-235 (<i>Dedalo e Icaro</i>, T88)</li> </ul> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Amores</i> I, 3 (<i>Ritratto del poeta elegiaco</i>, T76)</li> <li>- <i>Amores</i> I, 5 (<i>La donna del poeta elegiaco</i>, T77)</li> <li>- <i>Amores</i> II, 1 (<i>Il pubblico del poeta elegiaco</i>, T79)</li> <li>- <i>Amores</i> II, 4 (<i>Il catalogo è questo</i>, T80)</li> <li>- <i>Heroides</i> 1 (<i>Penelope scrive a Ulisse</i>, in fotocopia)</li> <li>- <i>Heroides</i> 12 (<i>Medea a Giasone</i>, in fotocopia)</li> <li>- <i>Ars amatoria</i> I, 89-134 (<i>Luoghi di caccia amorosa: il teatro</i>, T83)</li> <li>- <i>Ars amatoria</i> III, 103-128 («<i>Al mio stile di vita questa è l'epoca adatta</i>», T85)</li> <li>- <i>Metamorphoses</i> I, 452-524 (<i>Apollo e Dafne</i>, T86)</li> <li>- <i>Metamorphoses</i> X, 243-297 (<i>Il mito di Pigmalione</i>, T89)</li> <li>- <i>Tristia</i> II, 1-22 ('<i>Crimina</i>' e '<i>carmina</i>', T91)</li> <li>- <i>Tristia</i> IV, 10 (<i>Lettera ai posteri: la mia vita</i>, T92)</li> </ul>



		<p><u>Letteratura</u></p> <p>Orazio: la vita e le opere; la poesia “eccessiva” degli <i>Epodi</i>; le <i>Satire</i> e il I libro delle <i>Epistole</i>; le <i>Odi</i>; il libro II delle <i>Epistole</i> e l’<i>Ars poetica</i>. (20 ore, novembre-febbraio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Sermones</i> I 1 (in fotocopia)</li> <li>- <i>Sermones</i> I, 9 (T39 e fotocopia)</li> <li>- <i>Carmina</i> I, 1 (in fotocopia)</li> <li>- <i>Carmina</i> I, 5 (<i>A Pyrrha</i>, T42)</li> <li>- <i>Carmina</i> I, 9 (<i>Il monte Soratte</i>, T44)</li> <li>- <i>Carmina</i> I, 11 (<i>Carpe diem</i>, T45)</li> <li>- <i>Carmina</i> I, 20 (<i>Invito a pranzo per Mecenate</i>, T46)</li> <li>- <i>Carmina</i> II, 14 (<i>Labuntur anni</i>, T52)</li> <li>- <i>Carmina</i> I, 23 (<i>A Chloe</i>, in fotocopia)</li> <li>- <i>Carmina</i> III, 30 (<i>Non omnis moriar</i>, T55)</li> <li>- <i>Carmina</i> IV, 7 (<i>Pulvis et umbra sumus</i>, T56)</li> </ul> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Epodon liber</i> 7 (<i>Il sangue maledetto di Remo</i>, T34)</li> <li>- <i>Epodon liber</i> 10 (<i>Un’invettiva contro Mevio che parte</i>, T36)</li> <li>- <i>Sermones</i> I, 4 (T38 e fotocopia)</li> <li>- <i>Sermones</i> I, 5 (in fotocopia)</li> <li>- <i>Sermones</i> II, 6, 79-117 (<i>Una favola: il topo di città e il topo di campagna</i>, T40)</li> <li>- <i>Epistulae</i> I, 4 (<i>Ad Albio Tibullo: conforti per il poeta malinconico</i>, T58)</li> <li>- <i>Epistulae</i> I, 8 («<i>Funestus veteris</i>»: una malattia dell’anima, T59)</li> <li>- <i>Epistulae</i> I, 11 (<i>I viaggi inutili</i>, in fotocopia)</li> <li>- <i>Carmina</i> I, 38 (<i>Convito simbolico</i>, T48)</li> <li>- <i>Carmina</i> II, 9 (<i>Canto amebeo d’amore</i>, T53)</li> </ul>
	L’età giulio-claudia	<p><u>Letteratura</u></p> <p>Profilo storico dell’età giulio-claudia (cenni); poesia e cultura. (1 ora, ottobre)</p> <p>Seneca: la vita e le opere; filosofia e potere; la scoperta dell’interiorità; filosofia e scienza: le <i>Naturales quaestiones</i> (cenni); una satira menippea: l’<i>Apokolokyntosis</i>; le tragedie; <i>Medea</i>: il personaggio di Medea; il <i>De brevitae vitae</i>: il tema del tempo nella terapia morale; lo stile “drammatico” del filosofo Seneca: lo stile dell’interiorità e lo stile della predicazione. (14 ore, ottobre-gennaio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>De brevitae vitae</i> 1-3 (in fotocopia)</li> <li>- <i>De brevitae vitae</i> 8 (in fotocopia)</li> </ul>



	<p>- <i>De brevitae vitae</i> 11 (in fotocopia)          - <i>De brevitae vitae</i> 12, 1-3 (in fotocopia)</p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <p>- <i>Consolatio ad Marciam</i> 19, 3-20,3 (<i>Solo la morte ci rende liberi</i>, T25)          - <i>De ira</i> III, 36 (<i>L'esame di coscienza</i>, T27)          - <i>Apokolokyntosis</i> 5-7, 1 (<i>Claudio sale in cielo</i>, T43)          - <i>Epistulae ad Lucilium</i> 2 (<i>Le letture</i>, T34)</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La poesia satirica: Persio; la vita e le opere; il libro delle satire. (3 ore, gennaio-febbraio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <p>- <i>Choliambi</i> (<i>Una dichiarazione di poetica</i>, T10)          - <i>Saturae</i> I (in fotocopia)          - <i>Saturae</i> III, 60-118 (<i>Malattie del corpo e malattie dell'anima</i>, T12)</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La poesia epica: Lucano: vita e opere (cenni); la <i>Pharsalia</i>: il rapporto con i modelli della tradizione epica; i personaggi; la visione del mondo; linguaggio poetico e stile. (2 ore, marzo)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <p>- <i>Pharsalia</i> I, 1-32 (<i>Proemio</i>, in fotocopia)</p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <p>- <i>Pharsalia</i> I, 129-157 (<i>La quercia ed il fulmine</i>, T15)          - <i>Pharsalia</i> VI, 719-830 (<i>Macabro rito di necromanzia</i>, T16)          - <i>Pharsalia</i> IX, 544-586 (<i>Al nume non occorrono parole</i>, T20)</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Petronio: la questione petroniana; il <i>Satyricon</i>; il problema del genere e i modelli; le strategie narrative: realismo mimetico ed effetti di pluristilismo; le novelle del <i>Satyricon</i>; la lingua dei liberti. (5 ore, marzo)</p> <p><u>Testi</u></p>
--	--



		<p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Satyricon</i> 1-4 (<i>Una disputa "de causis corruptae eloquentiae"</i>, T46)</li> <li>- <i>Satyricon</i> 32-34 (<i>Cena Trimalchionis: l'ingresso di Trimalchione</i>, T47)</li> <li>- <i>Satyricon</i> 50,1-52,7 (<i>La novella del vetro infrangibile</i>, in fotocopia)</li> <li>- <i>Satyricon</i> 61-64 (<i>Cena Trimalchionis: il lupo mannaro e altre storie</i>, T48)</li> <li>- <i>Satyricon</i> 83,1-88,1 (<i>La novella dell'efebo di Pergamo</i>, in fotocopia)</li> <li>- <i>Satyricon</i> 110,6-113,2 (<i>La novella della matrona di Efeso</i>, T50)</li> <li>- <i>Satyricon</i> 132,15 (<i>Un'ambigua dichiarazione di poetica</i>, T53)</li> </ul>
	<p>L'età dei Flavi e di Traiano</p>	<p><u>Letteratura</u></p> <p>Profilo storico dell'età dei Flavi e di Traiano (cenni); i principi e la cultura. (1 ora, marzo)</p> <p>Quintiliano: la vita e le opere (cenni); <i>l'Institutio oratoria</i>. (1 ora, marzo)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Institutio oratoria</i> I, 2, 17-19 (<i>Vantaggi della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento</i>, T55)</li> <li>- <i>Institutio oratoria</i> I, 8, 1-5 (<i>Il valore formativo delle letture</i>, T56)</li> <li>- <i>Institutio oratoria</i> I, 8, 6-8 (<i>Utilità della lettura di tragedie e commedie</i>, in fotocopia)</li> <li>- <i>Institutio oratoria</i> X, 1, 67-72 (<i>Giudizio sui tragici e su Menandro</i>, in fotocopia)</li> <li>- <i>Institutio oratoria</i> X, 1, 125-131 (<i>Lo stile corruttore di Seneca</i>, T57)</li> </ul> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Tacito: la vita e le opere; il <i>Dialogus de oratoribus</i>; le monografie: <i>Agricola</i> e <i>Germania</i>; le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i>; lingua e stile. (9 ore, marzo-maggio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Agricola</i> 1-3 (<i>Proemio</i>)</li> <li>- <i>Agricola</i> 30-32 (<i>Il discorso di Calgàco</i>)</li> <li>- <i>Germania</i> 4 (<i>Purezza della stirpe germanica</i>, T89)</li> <li>- <i>Germania</i> 18-19 (<i>Fierezza e integrità delle donne germaniche</i>, T93)</li> <li>- <i>Historiae</i> I, 1 (<i>Proemio</i>, T97)</li> <li>- <i>Annales</i> I, 1 (<i>Proemio</i>, in fotocopia)</li> <li>- <i>Annales</i> XIV, 3 (<i>Il matricidio</i>, T104)</li> <li>- <i>Annales</i> XV, 62-64 (<i>La morte di Seneca</i>)</li> <li>- <i>Annales</i> XVI, 18 (<i>Ritratto di Petronio</i>, in fotocopia)</li> </ul>

		<p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Dialogus de oratoribus</i> 36 (<i>L'antica fiamma dell'eloquenza</i>, T84)</li> <li>- <i>Agricola</i> 33-34 (<i>Il discorso di Agricola</i>, in fotocopia)</li> <li>- <i>Agricola</i> 42 (<i>L'anti-eroismo esemplare di Agricola</i>, T86)</li> <li>- <i>Germania</i> 2 (<i>Autoctonia, origine e divisione del popolo germanico</i>, T88)</li> <li>- <i>Historiae</i> I, 2-3 (<i>Proemio</i>, T97)</li> <li>- <i>Historiae</i> I, 16 (<i>Discorso di Galba a Pisone</i>, T98)</li> <li>- <i>Historiae</i> III, 83 (<i>Il degrado morale del popolo romano</i>, T99)</li> </ul>
	L'età di Adriano e degli Antonini	<p><u>Letteratura</u></p> <p>Società e cultura nell'età di Adriano e degli Antonini (cenni): Seconda Sofistica e tendenze arcaizzanti. (1 ora, maggio)</p> <p>Apuleio: la vita e le opere; eloquenza e filosofia; le <i>Metamorfosi</i> ovvero <i>L'asino d'oro</i>. (2 ore, maggio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Apologia</i> 25-27 (<i>Il filosofo e il mago</i>, T114)</li> <li>- <i>Metamorphoseon</i> I, 1 (<i>Prologo dell'opera</i>, T115)</li> </ul> <p>Dopo il 15 maggio</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La satira di Giovenale (2 ore)</p>
		N.B. I passi degli autori letti e analizzati durante l'anno scolastico sono stati riportati con il titolo e con la numerazione con cui sono presentati nell'antologia in adozione.
METODOLOGIA		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori</li> <li>- lettura in traduzione italiana, analisi e commento di passi in poesia e in prosa</li> <li>- lettura in latino, traduzione e analisi delle strutture morfologiche e sintattiche di passi in poesia e prosa</li> <li>- esercizi di traduzione guidata in classe</li> </ul>
STRUMENTI DIDATTICI		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manuale di storia della letteratura in adozione: G. Pontiggia, M. C. Grandi, <i>Bibliotheca Latina. Storia e testi della letteratura latina</i>, vol. 2, <i>L'età di Augusto</i>; vol. 3, <i>Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici</i>, Principato, Milano, 2014</li> <li>- versionario in adozione: A. M. De Luca, C. Montevecchi, <i>Callidae voces. Latino per il triennio</i>, Hoepli, Milano, 2010</li> <li>- testi d'autore forniti in fotocopia dall'insegnante</li> </ul>

**PROGRAMMA SVOLTO**

**MATERIA: GRECO**



**PROF. GIOVANNI SANTINI**

<p><b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>Nel complesso la classe ha conseguito risultati mediamente soddisfacenti, benché si riscontrino differenze nella preparazione. Per quanto riguarda l'orale, alcuni studenti dimostrano buone capacità di analisi e interpretazione dei testi, altri invece rivelano fragilità dovute a uno studio non sempre adeguato e a una limitata rielaborazione. Nello scritto la maggioranza della classe presenta una sufficiente padronanza delle strutture della lingua greca, pur con qualche fragilità nella resa italiana. Per alcuni studenti permangono difficoltà nell'analisi, nella comprensione e nella resa in italiano a causa di lacune pregresse.</p>	
<p><b>CONTENUTI E TEMPI</b></p>	<p>L'età classica</p>	<p><u>Letteratura</u></p> <p>La commedia: origine e periodizzazioni. La Commedia Antica o <i>archaia</i>. La commedia (o farsa) dorica: Epicarmo (cenni). La struttura della commedia. La commedia attica <i>archaia</i>: il filone "politico" e il filone "tradizionale". La commedia e la politica, fra carnevalesco ed eversione. (2 ore, settembre)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aristotele, <i>Poetica</i>, 1448a-1449b (in fotocopia)</li> </ul> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Aristofane: la vita e la produzione drammatica. I tre periodi della poesia aristofanea. Individualismo e interesse collettivo. L'evoluzione ideologica di Aristofane. L'unità delle commedie aristofanee. Uomini e dei; politico e carnevalesco. Il comico in Aristofane. Lingua, stile e dialetto.</p> <p><i>Nuvole</i>: analisi dell'opera (letta integralmente in traduzione italiana durante le vacanze estive dello scorso anno scolastico); la <i>paideia</i>; la figura di Socrate.</p> <p><i>Uccelli</i>: analisi dell'opera (letta integralmente in traduzione italiana durante le vacanze estive dello scorso anno scolastico). (5 ore, settembre-ottobre)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Acarnesi</i>, 628-658 (<i>Dalla parabasi: la verità del poeta</i>, T2)</li> <li>- <i>Nuvole</i>, 732-803 (<i>Strepisade mette in pratica gli insegnamenti di Socrate</i>, T5)</li> <li>- <i>Nuvole</i>, 961-1029 (<i>L'educazione dei Maratonomachi</i>, T6)</li> <li>- <i>Nuvole</i>, 1303-1492 (<i>La lezione di Fidippide e l'incendio del pensatoio</i>, T7)</li> <li>- <i>Rane</i>, 907-958; 1008-1017; 1473-1503; 1515-1533 (<i>L'agone tra Eschilo ed Euripide nell'Ade</i>, T11)</li> </ul>



		- <i>Ecclesiastuse</i> , 394-407; 427-464; 555-629 ( <i>Le donne al potere: il "comunismo"</i> , T12)
L'età ellenistica	<u>Letteratura</u>	<p>Quadro storico-culturale dell'età ellenistica. Le nuove coordinate socio-culturali: la civiltà del libro; i centri della cultura letteraria. (1 ora, ottobre)</p> <p>La <i>Commedia Nuova</i>: contesto storico e caratteri generali. (1 ora, ottobre)</p> <p>Menandro: biografia e produzione. La tradizione del testo: i papiri e la "riscoperta" di Menandro (cenni). La drammaturgia e i personaggi; l'orizzonte etico; la fortuna (cenni). Il "realismo" menandro: messinscena, personaggi, trame, lingua e metrica.</p> <p><i>Dyskolos</i>: analisi dell'opera (letta integralmente in traduzione italiana durante le vacanze estive dello scorso anno scolastico).</p> <p><i>Epitrepontes</i>: analisi dell'opera. (4 ore, ottobre)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Dyskolos</i>, 1-46 (<i>I protagonisti della commedia</i>, T1)</li> <li>- <i>Dyskolos</i>, 81-178 (<i>Il misantropo</i>, T2)</li> <li>- <i>Dyskolos</i>, 620-700 (<i>Il salvataggio di Cnemone</i>, T3)</li> <li>- <i>Epitrepontes</i>, 254-368; 533-557 (<i>Il piano di Abrotono</i>, T6)</li> <li>- <i>Epitrepontes</i>, 558-611 (<i>Il pentimento di Carisio</i>, T7)</li> </ul> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La letteratura erudita: ecdotica e filologia. Egesi ed erudizione. La filologia ad Alessandria: le personalità della Biblioteca (cenni). La filologia a Pergamo; gli studi grammaticali (cenni). (1 ora, ottobre)</p> <p>La nuova poetica alessandrina: i generi letterari; i nuovi poeti; caratteri formali della nuova poesia. (1 ora, ottobre)</p> <p>Callimaco: vita e opere. La produzione letteraria e la tradizione del testo: <i>Inni</i>, <i>Aitia</i>, <i>Giambi</i>, <i>Epigrammi</i>, <i>Ecale</i>. La nuova poetica e le relazioni con predecessori e contemporanei. L'elegia in età ellenistica (cenni). (8 ore, novembre-dicembre)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In greco:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Epigrammi</i>, II (<i>A Eraclito</i>, T7)</li> <li>- <i>Epigrammi</i>, VII (<i>A Teeteto</i>, T7)</li> <li>- <i>Epigrammi</i>, XXVII (<i>Ad Arato</i>, T7)</li> <li>- <i>Epigrammi</i>, XXVIII (<i>Vanto di originalità</i>, T7)</li> <li>- <i>Epigrammi</i>, XIX (<i>Sulla tomba di un giovinetto</i>)</li> <li>- <i>Epigrammi</i>, XXI (<i>Epitafio di Batto, padre di Callimaco</i>)</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Epigrammi, XXXV (Autoepitafio)</i></li> <li>- <i>Epigrammi, AP VI, 121 (in fotocopia)</i></li> <li>- <i>Epigrammi, AP XII, 134 (in fotocopia)</i></li> <li>- <i>Epigrammi, AP V, 6 (in fotocopia)</i></li> </ul> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Inni, II (Inno ad Apollo, T1)</i></li> <li>- <i>Inni, V (Per i lavacri di Pallade T2)</i></li> <li>- <i>Aitia, I, fr. 1 M. (=1 Pf.), 1-40 (Prologo dei Telchini, T3)</i></li> <li>- <i>Aitia, III, fr. 166, 172 M.; 174 M., 1-59 (= 67; 72-75 Pf.) (Aconzio e Cidippe, T4)</i></li> <li>- <i>Aitia, IV, fr. 213 M. (= 110 Pf.) (La chioma di Berenice, T5)</i></li> <li>- <i>Giambi, IV (Ulivo e alloro a confronto: una contesa allegorica, in fotocopia)</i></li> <li>- <i>Ecale, fr. 1-2; 33-35; 37; 40-41; 57-58; 79-80 H. (= 230-231; 244; 246; 251; 248; 253-254; 313; 310; 262-263 Pf.) (L'ospitalità di Ecale, T6)</i></li> <li>- <i>Epigrammi, XIII (Il sepolcro di Carida, T8)</i></li> <li>- <i>Epigrammi, XVI (Ricordo di Cretide, T8)</i></li> <li>- <i>Epigrammi, AP VII, 89 (in fotocopia)</i></li> </ul> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La poesia epigrammatica: la nascita e gli sviluppi del genere. Le scuole epigrammatiche: la “scuola” dorica, la “scuola” ionica e la “scuola” fenicia (cenni). (3 ore, febbraio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In greco:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Asclepiade, AP XII 50 (Vino rimedio al dolore, T8)</i></li> <li>- <i>Meleagro, AP V 155 (Immagine interiore, T18)</i></li> </ul> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Asclepiade, AP V 7 (La lampada testimone, T9)</i></li> <li>- <i>Asclepiade, AP V 64 (Tutto per amore, T10)</i></li> <li>- <i>Asclepiade, AP V 153 (Struggimento amoroso, T11)</i></li> <li>- <i>Asclepiade, AP XII 46 (Taedium vitae, T12)</i></li> <li>- <i>Meleagro, AP VII, 417 (Autoepitafio, T16)</i></li> <li>- <i>Meleagro, AP V 147 (Una corona di fiori per Eliodora, T17)</i></li> <li>- <i>Meleagro, AP VII 146 (Lacrime per Eliodora, T19)</i></li> <li>- <i>Meleagro, AP V 174 (Il sonno di Zenofila, T20)</i></li> </ul> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Teocrito: biografia, produzione poetica e tradizione del testo (cenni). Gli idilli del <i>Corpus Theocriteum</i>. La <i>docta poesis</i> teocritea:</p>
--	---



		<p>invenzione dei generi e creatività linguistica. (5 ore, dicembre-gennaio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Idilli</i>, I (<i>Tirsi</i>, T1)</li> <li>- <i>Idilli</i>, VII, 1-51; 128-157 (<i>Le Talisie</i>, T2)</li> <li>- <i>Idilli</i>, XI (<i>Il Ciclope</i>, T3)</li> <li>- <i>Idilli</i>, VI (<i>I cantori bucolici</i>, in fotocopia)</li> <li>- <i>Idilli</i>, II (<i>L'incantamento</i>, T4)</li> <li>- <i>Idilli</i>, XV (<i>Le Siracusane</i>, T5)</li> <li>- <i>Idilli</i>, XXIV (<i>Eracle bambino</i>, T6)</li> </ul> <p><u>Letteratura</u></p> <p>L'epica dell'età ellenistica. Apollonio Rodio: biografia e produzione letteraria. Le <i>Argonautiche</i>: struttura e peculiarità narrative; lo spazio e il tempo; i personaggi; la lingua; la fortuna (cenni). (3 ore, gennaio-febbraio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Argonautiche</i> I, 1-22 (<i>Da te sia l'inizio, Febo</i>, T1)</li> <li>- <i>Argonautiche</i> III, 36-82 (<i>La visita di Era e Atena ad Afrodite</i>)</li> <li>- <i>Argonautiche</i> III, 442-471 (<i>Innamoramento</i>, in fotocopia)</li> <li>- <i>Argonautiche</i> III, 616-655 (<i>Un sogno rivelatore</i>, in fotocopia)</li> <li>- <i>Argonautiche</i> III 744-824 (<i>La lunga notte di Medea innamorata</i>, T5)</li> </ul> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La filosofia dell'età ellenistica: quadro generale; cenni all'epicureismo e allo stoicismo. (1 ora, marzo)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Epicuro, <i>Lettera a Meneceo</i>, 123; 124-125; 127-132 (<i>Gli dèi, la morte, la felicità</i>, T1)</li> </ul> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La storiografia ellenistica: quadro generale. Polibio: la vita (cenni). Le <i>Storie</i>: il metodo storiografico; l'analisi delle costituzioni; lingua e stile. (2 ore, marzo)</p> <p><u>Testi</u></p>
--	--	--

		<p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Storie</i>, I, 1-4 (<i>Le premesse metodologiche della storiografia pragmatica</i>, T1)</li> <li>- <i>Storie</i>, III, 31 (<i>L'utilità pratica della storia</i>, T2)</li> <li>- <i>Storie</i>, I, 35 (<i>La storia 'magistra vitae'</i>, T3)</li> <li>- <i>Storie</i>, III, 6-7 (<i>L'analisi delle cause</i>, T5)</li> <li>- <i>Storie</i>, VI, 7, 2-9 (<i>Il ciclo delle costituzioni</i>, T6)</li> <li>- <i>Storie</i>, VI, 11, 11-13; 18, 1-8 (<i>La costituzione romana: l'equilibrio che rende forti</i>, T7)</li> </ul>
	L'età imperiale	<p><u>Letteratura</u></p> <p>Quadro storico-culturale (cenni). Classicismo e atticismo. (1 ora, maggio)</p>
	Euripide, <i>Medea</i>	<p><u>Letteratura</u></p> <p>Euripide: vita e opere. <i>Medea</i>: l'azione; le linee tematiche. Elementi di metrica: il trimetro giambico. (12 ore, gennaio-maggio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>Lettura in greco, traduzione e breve commento dei seguenti versi della tragedia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1-95 (Prologo)</li> <li>- 96-212 (Parodos)</li> <li>- 214-270 (Primo episodio: la <i>rhèsis</i> di Medea)</li> <li>- 446-578 (Secondo episodio: l'<i>agòn</i>)</li> </ul> <p>(lettura metrica del trimetro giambico facoltativa)</p>
	Platone	<p><u>Letteratura</u></p> <p>La filosofia nel IV secolo (cenni). Platone: la vita; le opere; il pensiero platonico (cenni); lingua, stile e dialetto. <i>Apologia di Socrate</i>: datazione, genere letterario, struttura, contenuti. <i>Critone</i>: datazione, contenuti.</p> <p>Aristotele: vita e opere (cenni). (12 ore, ottobre-maggio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In greco:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Apologia di Socrate</i>, 19a-24a (in fotocopia)</li> <li>- <i>Apologia di Socrate</i>, 28a-32a (in fotocopia)</li> <li>- <i>Critone</i>, 43a-44d (in fotocopia)</li> <li>- <i>Critone</i>, 48d-49e (in fotocopia)</li> <li>- <i>Critone</i>, 52a-52d (in fotocopia)</li> </ul> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Apologia di Socrate</i>, 17a-18 (in fotocopia)</li> </ul> <p>Dopo il 15 maggio</p> <p><u>Letteratura</u></p>



		<p>Plutarco (cenni). (2 ore)          Luciano (cenni). (1 ora)          Il romanzo greco (cenni). (1 ora)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In greco:</p> <p>- Euripide, <i>Medea</i>, vv. 1019-1080</p>
		N.B. I passi degli autori letti e analizzati durante l'anno scolastico sono stati riportati con il titolo e con la numerazione con cui sono presentati nel manuale di storia della letteratura in adozione.
METODOLOGI A		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori</li> <li>- lettura in traduzione italiana, analisi e commento di passi in poesia e in prosa</li> <li>- lettura in greco, traduzione e analisi delle strutture morfologiche e sintattiche di passi in poesia e prosa</li> <li>- esercizi di traduzione guidata in classe</li> </ul>
STRUMENTI DIDATTICI		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manuale di storia della letteratura in adozione: A. Porro, W. Lapini, C. Laffi, <i>Letteratura greca. Storia, autori, testi</i>, vol. 2, <i>L'età classica</i>; vol. 3, <i>Da Platone all'età tardoantica</i>, Loescher, Torino, 2012</li> <li>- versionario in adozione: A. M. Giannetto, M. Gisiano, Μελέμη. <i>Versionario di greco</i>, Zanichelli, Bologna, 2014</li> <li>- testi d'autore forniti in fotocopia dall'insegnante</li> </ul>

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **MATERIA INGLESE**

#### **PROF.SSA ROSALIA BIANCHI**

### **PROFILO DELLA CLASSE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe 5D ha mostrato un atteggiamento complessivamente adeguato nei confronti del dialogo educativo, permettendo uno svolgimento regolare e approfondito del programma il cui studio è stato supportato da un discreto interesse per la materia, nonché per i temi e gli argomenti relativi agli autori e alle opere del programma proposto. L'impegno è sempre stato costante e conforme alle richieste tranne che per un gruppo di studenti il cui studio è stato decisamente dettato da scelte opportunistiche. Il livello linguistico raggiunto dalla maggioranza degli studenti è riferibile al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo. I risultati conseguiti nell'ambito delle conoscenze storico-letterarie sono da ritenersi per quasi la totalità dei discenti discreti. Il lavoro in classe, inteso come spiegazione delle lezioni, è stato impostato utilizzando la lezione frontale. I periodi letterari sono stati esaminati in ordine cronologico, considerando gli aspetti essenziali delle caratteristiche storico-sociali per mettere in evidenza come i cambiamenti nella storia dell'uomo abbiano influenzato la produzione letteraria degli autori. I singoli autori sono stati presentati attraverso l'ascolto-lettura di brani antologici significativi, scelti tra quelli rappresentativi dell'autore e del relativo periodo storico-sociale. La base di partenza per il raggiungimento degli obiettivi è stata sempre la comprensione e l'analisi di un testo scritto. Il lavoro svolto dal docente ha cercato di evidenziare come ogni singola opera letteraria possa contenere esperienze e significati che trovano collocazione in ogni tempo e, pertanto, anche nella modernità. Gli studenti sono stati conseguentemente invitati ad esprimere sia un proprio giudizio sull'opera, sia le riflessioni che l'opera stessa ha suggerito loro, con particolare riferimento al confronto con la propria esperienza quotidiana. Infine, l'insegnamento della letteratura ha voluto anche essere motivo per l'affinamento della capacità di ragionamento, di osservazione della realtà passata e presente e di potenziamento della sensibilità e dello spirito critico degli studenti. Naturalmente, tutto il lavoro effettuato ha contribuito allo sviluppo delle abilità espositive dei discenti, di rielaborazione dei contenuti in L2, della loro sintesi e organizzazione.

### **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI INGLESE**

Libro: White Spaces vol.2 Edizione Rossa Liceo Classico Deborah J. Ellis Loescher

#### **THE ROMANTIC AGE (18th-19th century) (15 ore)**

WILLIAM BLAKE: The Ecchoing Green from Songs of Innocence  
The Garden of Love from Songs of Experience  
Looking into Art: The Good and Evil Angels (London, Tate)

WILLIAM WORDSWORTH: I wandered lonely as a cloud from Collected Poems  
I travelled among unknown men from Poems in two  
Volumes

SAMUEL TAYLOR COLERIDGE: The Rime of the Ancient Mariner part I from  
Lyrical Ballads

L'albatros from Les fleurs du mal by Charles Baudelaire  
Biographia Literaria from chapter 14



PERCY BYSSHE SHELLEY: Ozymandias from Rosalind and Helen, A modern  
Eclogue with other poems  
Egyptomania: the influence of Egyptian culture in the Romantic Era  
A song: "Men of England"

JOHN KEATS: Ode on a Grecian Urn  
Watching the movie Bright Star (2009) directed by Jane Campion

JANE AUSTEN: Pride and prejudice text one from chapter 1, text two from chapter 34  
Class and etiquette in the early 19<sup>th</sup> century

MARY SHELLEY: Frankenstein or the Modern Prometheus text one from chapter 5  
Text two from chapter 16

#### **AMERICAN ROMANTICISM (1 ora)**

WALT WHITMAN: I hear America singing from Leaves of Grass  
Looking into Art: The Jolly Flatboatmen by George Caleb Bingham (Washington DC, National Gallery of Art)  
The American civil war and slavery.

#### **ROMANTICISM IN EUROPEAN ART AND LITERATURE (1 ora)**

Contemplation of Nature in Friedrich,  
Wordsworth and Leopardi  
Looking into Art: Monk by the sea (Berlin, Alte Nationalgalerie)  
Two men contemplating the moon (New York Metropolitan Museum) by Caspar David Friedrich  
GIACOMO LEOPARDI: Alla luna from Canti XIV  
WILLIAM WORDSWORTH: Who but is pleased to watch the moon on high from Evening Voluntaries, XVI

#### **CLASSICISM IN THE ROMANTIC AGE (4 ore)**

Lyric poetry

SAPPHO: Fragment 31  
CATULLUS: Nugae from Liber

Elegy

ALBIUS TIBULLUS: Elegiae from book I

THOMAS GRAY: Elegy written in a country churchyard  
The Level by Antonio De Curtis

PERCY BYSSHE SHELLEY: Adonais text one, text two

#### **THE AGE OF INDUSTRIALISATION (19<sup>th</sup> century) (7 ore)**

ROBERT BROWNING: Porphyria's lover





CHARLOTTE BRONTE: Jane Eyre text one from volume I, chapter 5 – text two from  
Volume I, chapter 11  
Education in the Victorian Age

EMILY BRONTE: Wuthering Heights from chapter 10

CHARLES DICKENS: David Copperfield from chapter 11  
Hard Times from chapter 5  
Oliver Twist from chapter 2  
The Victorian Workhouse

LORD ALFRED TENNYSON: In Memoriam A.H.H. from section 54

**THE AGE OF DOUBT: FAITH AND SCIENCE (11 ore)**

ROBERT LOUIS STEVENSON: The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde from Chapter 10

THOMAS HARDY: Tess of the d'Urbervilles from chapter 58  
Women in the Victorian Age

OSCAR WILDE: The picture of Dorian Gray text one from chapter 2, text two from chapter 20  
Watching the movie Wilde (1997) directed by Brian Gilbert  
European Aestheticism and Decadentism

NATHANIEL HAWTHORNE: The scarlet letter from chapter 8

**SYMBOL AND THE SENSES IN EUROPEAN ART AND LITERATURE (1 ora)**

Symbolism in Baudelaire's Correspondances, Pascoli's Night-blooming jasmine, Yeats's The symbolism of poetry

Classicism in the 1800s

AESOP: The thief and the Innkeeper  
PETRONIUS: Satyricon from Sections 61-62

EDGAR ALLAN POE: William Wilson

Looking into Art: Decalomania by René Magritte (collection Dr Noémi Perelman  
Mattis and Dr Daniel C. Mattis)

**THE FIRST HALF OF THE 20<sup>TH</sup> CENTURY (15 ore)**

JOSEPH CONRAD: Heart of Darkness text one from part II, text two from part III

THOMAS HARDY: The man he killed from Time's Laughingstocks and Other verses  
The convergence of the Twain (Lines on the loss of the 'Titanic')  
from Satires and Circumstances

DAVID HERBERT LAWRENCE: Sons and lovers from part II, chapter 2

WORLD WAR I



RUPERT BROOKE: The Soldier from Nineteen Fourteen and other poems

WILFRED OWEN: Exposure from Poems

Looking into Art: Paul Nash's paintings The Ypres Salient at night (London, Imperial War Museum), Wire (Imperial War Museum)

Life in the trenches during World War I

SIEGFRIED SASSOON: Suicide in the trenches from Counter-Attack and other Poems

JAMES JOYCE: Eveline text one and two from Dubliners  
Ulysses text one from episode 14, text two from episode 18  
James Joyce e Noi from ANGLOLIGURIA da Byron a Hemingway by Massimo Bacigalupo

THOMAS STEARNS ELIOT: The Waste Land from part I The Burial of the Dead

WILLIAM BUTLER YEATS: Sailing to Byzantium from The Tower

VIRGINIA WOOLF: Mrs Dalloway

WYSTAN HUGH AUDEN: Refugee Blues from Another Time

Looking into Art: The Refugee by Felix Nussbaum (Jerusalem, Yad Vashem Art Museum)

Europe in the Inter-War Years

GEORGE ORWELL: Nineteen Eighty-Four from part III chapters 4-5

### **AUTORI E OPERE LETTERARIE SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO (8 ore)**

World War II

KEITH DOUGLAS: Vergissmeinnicht from Alamein to Zem Zem

The 1920s and 1930s in the US

JOHN STEINBECK: The Grapes of Wrath text one from chapter 5, text two from chapter 25

UNGARETTI's Veglia, OWEN's Futility and TOLLER's Eine Jugend in Deutschland

Classicism in the early 20<sup>th</sup> century: the importance of Myth

JAMES FRAZER



OVID: *Metamorphoses*  
GEORGE BERNARD SHAW: *Pygmalion* from Act II

MODERN AND CONTEMPORARY TIMES

SAMUEL BECKETT: *Waiting for Godot* from Act II

JOHN OSBORNE: *Look back in anger* from Act II

POST MODERNISM AND POST COLONIALISM

SIMON ARMITAGE: *Out of the Blue* text one from part III, text two from part IV

American authors: *The Beats*

JACK KEROUAC: *On the road* from chapter 5

Multicultural Europe

GRACE NICHOLS: *Island man* from the *Fat black woman's* poems

NDJOCK NGANA: *Mok Prigione* from *Nhindo/Nero*

The refugee crisis

WARSAN SHIRE: *Home*

I testi degli autori greci e latini, proposti dalla letteratura in adozione, sono stati considerati un ampliamento e un'occasione di ripasso di contenuti precedentemente affrontati nelle discipline di indirizzo.



## PROGRAMMA SVOLTO

### Storia

**PROF. Stefano Zappoli**

È stato attivato un breve modulo di storia, di n. 4 ore, insegnato attraverso la metodologia CLIL. Esso ha riguardato il saggio di Isaiah Berlin "Political Ideas in the Twentieth Century" (1949), tratto dal suo volume *Four Essays on Liberty* (1969), Oxford – New York, Oxford University Press 1990, pp. 1-40. *Del saggio è stata affrontata in maniera analitica la sola parte iniziale, pp. 1-17*, che è stata illustrata e commentata in classe, anche attraverso una sintesi in formato ppt condivisa con gli alunni. Agli alunni è stata somministrata una prova scritta sul saggio stesso, consistente in una trattazione sintetica di 20 righe. Detta prova è stata valutata dal docente di storia ed acquisita tra gli elementi di valutazione.

### FINALITA' E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli argomenti del programma sono stati svolti seguendo un criterio desunto essenzialmente dalla storia politica. Un ritardo nello svolgimento del programma nel corso del precedente anno scolastico ha costretto ad avviare il programma del corrente dal periodo 1848-49, affrontato sia rispetto ai suoi sviluppi in Italia che rispetto ai suoi sviluppi in Europa; si sono poi affrontati i momenti attraverso i quali si è realizzata l'Unità d'Italia; per quanto attiene alla storia successiva come punto di partenza si è assunto il 1870, momento centrale della storia europea (guerra franco-prussiana, con la conseguente nascita del Secondo Reich) e della storia italiana (presa di Roma come completamento dell'unità nazionale). Di lì si è poi seguita la linea di svolgimento della storia europea, prendendo anche in considerazione le singole specificità nazionali (Francia, Inghilterra, Germania, Austria, Russia), oltre che della storia italiana, nel passaggio dalla destra alla sinistra storica, quindi all'età crispina e a quella giolittiana.

Un nodo tematico importante è stato la prima guerra mondiale, nelle sue premesse, nel suo svolgimento, nei suoi esiti, in particolare per quanto riguarda l'Italia. Della stessa figura di Mussolini si è dato conto considerandone le particolari origini – ambiente socialista – e i tratti caratterizzanti la sua cultura politica, sullo sfondo della crisi viepiù marcata dell'Italia liberale e delle sue istituzioni.

La vicenda politica dell'Europa tra le due guerre ha preso in considerazione in particolare le vicende tedesche (dalla Repubblica di Weimar al nazionalsocialismo) e russe (dalla crisi dello zarismo, al bolscevismo, allo stalinismo). Fuori d'Europa, particolare attenzione è stata dedicata alla crisi del 1929 e al *New Deal* come risposta politica ed economica.

Si è dato conto anche della storia d'Italia nel periodo fascista, considerando le varie fasi attraverso le quali si è consumato il passaggio dallo Stato liberale a quello autoritario, e i caratteri peculiari del totalitarismo fascista. Una certa attenzione si è dedicata ai rapporti tra Stato e Chiesa, considerando la questione romana e i Patti lateranensi. Si è poi seguita la vicenda politica successiva, sia nazionale che internazionale, fino alla conclusione della Seconda guerra mondiale. Del periodo successivo alla conclusione della guerra si è dato conto, per quanto riguarda l'Italia, fino alle elezioni del 1953; per quanto riguarda il panorama internazionale, fino a delineare il quadro politico caratterizzante la Guerra fredda.

Nel curare gli apprendimenti si è posta particolare attenzione all'acquisizione e al consolidamento dei seguenti elementi: 1) padronanza del lessico storico; 2) sviluppo di competenze argomentative; 3) avvio a un confronto critico coi temi rilevanti del periodo storico preso in esame (età contemporanea).

<p>Testi in adozione:  A. GIARDINA-G. SABBATUCCI-V. VIDOTTO, <i>Nuovi profili storici</i>. Con percorsi di documenti e di critica storica, vol. 2, Dal 1650 al 1900, Editori Laterza, 2012 (I ed. 2008)  A. GIARDINA-G. SABBATUCCI-V. VIDOTTO, <i>Nuovi profili storici</i>. Con percorsi di documenti e di critica storica, vol. 3, Dal 1900 a oggi, Editori Laterza, 2012 (I ed. 2008)</p>		
<p>CONTENUTI E TEMPI DI SVOLGIMENTO</p>	settembre	<p>A. GIARDINA-G. SABBATUCCI-V. VIDOTTO, <i>Nuovi profili storici</i>. Con percorsi di documenti e di critica storica, vol. 2, Dal 1650 al 1900, Editori Laterza, 2012 (I ed. 2008)]</p> <p>Cap. 13 – Restaurazione e rivoluzioni  Cap. 14 – Il Risorgimento italiano</p>
	ottobre	<p>Cap. 16 – Società borghese e movimento operaio  Cap. 18 – La seconda rivoluzione industriale  Cap. 19 – L'unità d'Italia  Cap. 20 – L'Europa delle grandi potenze</p>
	novembre	<p>Cap. 22 – Imperialismo e colonialismo (cenni)  Cap. 23 – Stato e società nell'Italia unita</p> <p>[da A. Giardina-G.Sabbatucci-V.Vidotto, <i>Nuovi profili storici</i>.  Con percorsi di documenti e di critica storica, vol. 3, Dal 1900 a oggi, Editori Laterza, 2012 (I ed. 2008)]</p> <p>Modulo 1 – L'alba del '900.</p> <p>1. <i>Verso la società di massa</i>  2. <i>L'Europa nella Belle Époque</i> (Le nuove alleanze; La Francia tra democrazia e reazione; La Germania guglielmina; I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria; La Russia e la Rivoluzione del 1905; Verso la guerra)</p>
	dicembre	<p>3. <i>Le nuove sfide all'egemonia europea</i> (cenni)  4. <i>L'Italia giolittiana</i> (La crisi di fine secolo; La svolta liberale; Decollo industriale e progresso civile; La questione meridionale; I governi Giolitti e le riforme; Il giolittismo e i suoi critici; La politica estera, il nazionalismo e la guerra di Libia; Socialisti e cattolici; La crisi del sistema giolittiano)</p>
	gennaio	<p>Modulo 2 – Guerra e rivoluzione</p> <p>5. <i>La prima guerra mondiale</i> (Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea; 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura; L'intervento dell'Italia; 1915-16: la grande strage; La guerra nelle trincee; La nuova tecnologia militare; La</p>



		mobilitazione totale e il «fronte interno»; 1917: la svolta del conflitto; L'Italia e il disastro di Caporetto; 1917-18: l'ultimo anno di guerra; I trattati di pace e la nuova carta d'Europa)
febbraio		<p>6. <i>La rivoluzione russa</i> (Da febbraio a ottobre; La rivoluzione d'ottobre; Dittatura e guerra civile; La Terza Internazionale; Dal «comunismo di guerra» alla Nep; La nascita dell'Urss: costituzione e società; Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese)</p> <p>7. <i>L'eredità della Grande guerra</i> (Mutamenti sociali e nuove attese; Le conseguenze economiche; Il biennio rosso in Europa; Rivoluzione e reazione in Germania; La Repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione; La ricerca della distensione in Europa)</p> <p>8. <i>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo</i> (I problemi del dopoguerra; Il «biennio rosso» in Italia; Un nuovo protagonista; il fascismo; La conquista del potere; Verso lo stato autoritario)</p>
marzo		<p>Modulo 3 – Totalitarismi e stermini di massa</p> <p>9. <i>La grande crisi: economia e società negli anni '30</i> (Gli Stati Uniti e il crollo del 1929; La crisi in Europa; Roosevelt e il <i>New Deal</i>; Il nuovo ruolo dello Stato; La cultura della crisi)</p> <p>10. <i>Totalitarismi e democrazie</i> (L'eclissi della democrazia; L'avvento del nazismo; Il Terzo Reich; Il contagio autoritario; L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata; Lo stalinismo; La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari; La guerra di Spagna; L'Europa verso la catastrofe)</p>
aprile		<p>11. <i>L'Italia fascista</i> (Il totalitarismo imperfetto; Il regime e il paese; Cultura e comunicazioni di massa; La politica economica; La politica estera e l'Impero; L'Italia antifascista; Apogeo e declino del regime)</p>



	maggio	<p>13. <i>La seconda guerra mondiale</i> (Le origini; La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord; La caduta della Francia; L'Italia in guerra; La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana; L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti; Il «nuovo ordine». Resistenza e collaborazionismo; 1942-43: la svolta della guerra; L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio; L'Italia: guerra civile, Resistenza, liberazione; La sconfitta della Germania; La sconfitta del Giappone e la bomba atomica)</p> <p>Modulo 4 – Il mondo diviso</p> <p>14. <i>Guerra fredda e ricostruzione</i> (§§ 1-4) 16. <i>L'Italia repubblicana</i> (§§ 1-9)</p>
--	--------	--

METODOLOGIA	L'insegnamento della storia è stato impostato in maniera predominante sulla lezione frontale, senza che ciò impedisse il costituirsi di autonomi spazi di discussione nella classe, sollecitati sia da domande degli studenti relative al contenuto – anche per come esso veniva emergendo dalla lettura del manuale, nella sua parte di profilo storico, in quella di regesto di documenti o di sede di approfondimenti storiografici – o a questioni via via emergenti dal confronto con l'attualità.
VERIFICHE	Interrogazioni orali. Verifica scritta riferita all'attività di CLIL (v. <i>supra</i> )
CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteri comuni adottati nel POF

**PROGRAMMA SVOLTO**

**Filosofia**

**PROF. Stefano Zappoli**

**FINALITA' E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli autori sono stati studiati *seguendo una linea di carattere storico-filosofico*, muovendo dal criticismo kantiano (assunto come primo argomento del programma), per poi leggerne gli sviluppi nell'idealismo fichtiano e schellinghiano. Il pensiero di Hegel è stato affrontato sia in chiave storica che in chiave sistematica. Di lì il programma si è svolto seguendo la linea della sinistra hegeliana, culminante nella filosofia di Marx. Delle posizioni anti-hegeliane si sono prese in considerazione quelle di Schopenhauer e di Kierkegaard, nel loro diverso profilo filosofico. Da Schopenhauer la disamina storica si è spostata su Nietzsche, considerato sia come interprete della tragedia greca che come pensatore in proprio. Lo studio del positivismo si è svolto nelle sue linee generali e con accenni alla dottrina evolutivista sviluppata da Spencer. Della reazione al positivismo si è dato conto considerando le dottrine filosofiche di Croce e di Gentile. È stato esaminato il pensiero di Freud. Si è dato conto anche per sommi capi del pensiero di Heidegger.

Una certa attenzione è stata posta anche al carattere sistematico della filosofia, nella distinzione di ambiti (gnoseologico, etico, estetico) e nella evoluzione storica di alcuni problemi.

Nel curare gli apprendimenti si è posta particolare attenzione all'acquisizione e al consolidamento dei seguenti elementi: 1) padronanza del lessico filosofico; 2) sviluppo di competenze argomentative; 3) avvio a un confronto critico col pensiero degli autori studiati.

Il testo in adozione è stato *Filosofia cultura cittadinanza*, a cura di Antonello La Vergata e Franco Trabattoni, La Nuova Italia, 2011-2014, voll. 2 e 3

<b>CONTENUTI E TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	settembre	<p><b>Vol. 2. Dall'Umanesimo a Hegel</b></p> <p><b>Kant:</b> Vita e opere <i>Critica della ragion pura</i> (sommario riepilogo) <i>Critica della ragion pratica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imperativo ipotetico e imperativo categorico</li> <li>- Virtù e felicità</li> </ul>
	ottobre	<p><i>Critica del giudizio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giudizio estetico</li> <li>- Il sublime</li> <li>- Il giudizio teologico</li> </ul> <p><b>Fichte:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'origine dell'idealismo</li> <li>- Dottrina della scienza</li> <li>- La svolta del 1800</li> </ul> <p><b>Schelling:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dall'io alla natura</li> <li>- La filosofia della natura</li> <li>- La filosofia trascendentale</li> </ul>



		- La filosofia positiva
	novembre	<p><b>Hegel:</b> Vita e opere Gli scritti teologici giovanili Hegel polemist (contro Schelling e Fichte, Jacobi, il meccanicismo newtoniano e lo scetticismo) Fenomenologia dello spirito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La dialettica</li> <li>- Il cammino della coscienza e il rapporto servo-padrone</li> <li>- La ragione</li> <li>- Lo spirito</li> </ul>
	dicembre	<p>La logica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Logica del puro essere</li> <li>- Logica dell'essenza</li> <li>- Logica del concetto</li> </ul> <p>La filosofia della natura La filosofia dello spirito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo spirito soggettivo: le origini della libertà</li> <li>- Lo spirito oggettivo: il mondo della politica e delle istituzioni</li> </ul> <p>Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia</p>
	gennaio	<p><b>Vol. 3. Da Schopenhauer a oggi</b></p> <p><b>Schopenhauer:</b> Vita e opere Il mondo come rappresentazione Le forme del conoscere (<i>principium individuationis</i>) Le idee e il corpo Il mondo come volontà Il sistema: gnoseologia, filosofia della natura, estetica, etica False forme di liberazione dalla volontà: suicidio e malvagità</p> <p><b>Kierkegaard:</b> Vita e opere Una filosofia senza metafisica Gli ideali della vita la verità del singolo Angoscia e disperazione</p> <p><b>Marx:</b> Vita e opere La critica dell'ideologia La concezione materialistica della storia Il Capitale: la critica dell'economia politica</p>
	febbraio	<p><b>Nietzsche:</b> Vita e opere La nascita della tragedia Nietzsche critico della cultura La critica della morale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'indagine scientifica sulla morale</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Genealogia della morale</li> <li>- Morale dei signori e morale degli schiavi</li> </ul> <p>Il nichilismo Il superuomo L'eterno ritorno La volontà di potenza</p> <p><b>Spencer (cenni):</b> Evoluzione cosmica e progresso</p>
	marzo	<p><b>Freud:</b> Vita e opere La nascita della psicoanalisi All'origine della nevrosi L'interpretazione dei sogni La sessualità Il complesso di Edipo L'immagine freudiana della psiche Psicoanalisi e razionalità Civiltà e cultura</p>
	aprile	<p><b>La filosofia italiana nell'Ottocento</b> Gioia Romagnosi Cattaneo Rosmini Gioberti Spaventa</p>
	maggio	<p><b>Croce:</b> Il sistema della filosofia dello spirito L'estetica La concezione della storia <b>Gentile:</b> L'atto puro ... Filosofia e fascismo <b>Heidegger:</b> La fenomenologia dell'esistenza umana Il 'secondo' Heidegger e la differenza ontologica</p>

METODOLOGIA	L'insegnamento della filosofia è stato impostato in maniera predominante sulla lezione frontale, senza che ciò impedisse il costituirsi di autonomi spazi di discussione nella classe, sollecitati sia da domande degli studenti relative al contenuto – anche per come esso veniva emergendo dalla lettura del manuale, nella sua parte di profilo storico-filosofico come in quella antologica, laddove si sia fatto riferimento a letture di testi – o a questioni via via emergenti dal confronto con l'attualità. Particolare cura è stata posta alla riflessione sul significato dei termini filosofici
STRUMENTI	Manuale in uso, sia nella parte cartacea che in quella digitale.



DIDATTICI E ATTIVITA'	La classe ha partecipato a una conferenza proposta dalla Società filosofica italiana, sez. di Bergamo, svolta dal prof. Giovanni Bonacina (Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo") sotto il titolo "Nietzsche e le origini della tragedia greca". La conferenza si è svolta il giorno 27 aprile 2010 presso l'Auditorium del Collegio Vescovile S. Alessandro, Bergamo.
VERIFICHE	Interrogazioni orali
CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteri comuni adottati nel POF

<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>  <b>MATERIA: MATEMATICA</b>  <b>PROFESSORESSA. Alessandra Beretta</b>							
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<p>Gli studenti hanno mediamente acquisito, ad un livello sufficiente, le conoscenze relative all'analisi matematica e sviluppato la capacità di utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico e grafico analitico.</p> <p>La maggior parte della classe si esprime con sufficiente chiarezza e precisione usando il lessico specifico della matematica mentre un piccolo gruppo ha sviluppato e consolidato capacità di deduzione, rigore logico ed espositivo.</p>						
<b>CONTENUTI E TEMPI</b>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%; vertical-align: top;">Settembre – Ottobre</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 17: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'</b></li> </ul>           Definizioni relative alle funzioni e loro proprietà, calcolo dei campi d'esistenza, degli zeri e del segno della funzione.         </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">Novembre – Dicembre</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 18: I LIMITI</b></li> </ul>           Definizioni topologiche (intorno, intervallo chiuso, aperto, limitato, illimitato, punto d'accumulazione, punto isolato).            Definizione di limite finito di una funzione per <math>x</math> che tende a valore finito, definizione di limite finito di una funzione per <math>x</math> che tende a valore infinito, definizione di limite infinito di una funzione per <math>x</math> che tende a valore finito, definizione di limite infinito di una funzione per <math>x</math> che tende a valore infinito, definizione di limite destro e limite sinistro di una funzione, definizione di limite per eccesso e per difetto, definizione di asintoto verticale ed asintoto orizzontale. Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), teorema del confronto.         </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">Gennaio – Febbraio</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 19: IL CALCOLO DEI LIMITI</b></li> </ul>           Teoremi riguardanti il limite della somma di funzioni, della differenza, del prodotto, del reciproco e del quoziente.            Le forme indeterminate.            Limite notevole della funzione <math>\sin x/x</math> per <math>x</math> che tende a 0 con dimostrazione.            Infiniti e infinitesimi.            Estensione dei teoremi ai limiti infiniti.            Operazioni con limiti infiniti.            Il calcolo dei limiti: risoluzione delle forme di indecisione.            Limite notevole della funzione <math>\sin x/x</math> per <math>x</math> che tende a 0 (dim.).            Infiniti e infinitesimi.         </td> </tr> </table>	Settembre – Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 17: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'</b></li> </ul> Definizioni relative alle funzioni e loro proprietà, calcolo dei campi d'esistenza, degli zeri e del segno della funzione.	Novembre – Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 18: I LIMITI</b></li> </ul> Definizioni topologiche (intorno, intervallo chiuso, aperto, limitato, illimitato, punto d'accumulazione, punto isolato). Definizione di limite finito di una funzione per $x$ che tende a valore finito, definizione di limite finito di una funzione per $x$ che tende a valore infinito, definizione di limite infinito di una funzione per $x$ che tende a valore finito, definizione di limite infinito di una funzione per $x$ che tende a valore infinito, definizione di limite destro e limite sinistro di una funzione, definizione di limite per eccesso e per difetto, definizione di asintoto verticale ed asintoto orizzontale. Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), teorema del confronto.	Gennaio – Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 19: IL CALCOLO DEI LIMITI</b></li> </ul> Teoremi riguardanti il limite della somma di funzioni, della differenza, del prodotto, del reciproco e del quoziente. Le forme indeterminate. Limite notevole della funzione $\sin x/x$ per $x$ che tende a 0 con dimostrazione. Infiniti e infinitesimi. Estensione dei teoremi ai limiti infiniti. Operazioni con limiti infiniti. Il calcolo dei limiti: risoluzione delle forme di indecisione. Limite notevole della funzione $\sin x/x$ per $x$ che tende a 0 (dim.). Infiniti e infinitesimi.
Settembre – Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 17: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'</b></li> </ul> Definizioni relative alle funzioni e loro proprietà, calcolo dei campi d'esistenza, degli zeri e del segno della funzione.						
Novembre – Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 18: I LIMITI</b></li> </ul> Definizioni topologiche (intorno, intervallo chiuso, aperto, limitato, illimitato, punto d'accumulazione, punto isolato). Definizione di limite finito di una funzione per $x$ che tende a valore finito, definizione di limite finito di una funzione per $x$ che tende a valore infinito, definizione di limite infinito di una funzione per $x$ che tende a valore finito, definizione di limite infinito di una funzione per $x$ che tende a valore infinito, definizione di limite destro e limite sinistro di una funzione, definizione di limite per eccesso e per difetto, definizione di asintoto verticale ed asintoto orizzontale. Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), teorema del confronto.						
Gennaio – Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 19: IL CALCOLO DEI LIMITI</b></li> </ul> Teoremi riguardanti il limite della somma di funzioni, della differenza, del prodotto, del reciproco e del quoziente. Le forme indeterminate. Limite notevole della funzione $\sin x/x$ per $x$ che tende a 0 con dimostrazione. Infiniti e infinitesimi. Estensione dei teoremi ai limiti infiniti. Operazioni con limiti infiniti. Il calcolo dei limiti: risoluzione delle forme di indecisione. Limite notevole della funzione $\sin x/x$ per $x$ che tende a 0 (dim.). Infiniti e infinitesimi.						

		Definizione di asintoto obliquo e C. N. S. ad essi relativa.
	Marzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 20: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE</b></li> </ul> Definizione di rapporto incrementale, derivata, derivata destra e derivata sinistra. Determinazione della retta tangente ad una curva. Le derivate fondamentali (dimostrazione della derivata di $y = k$ e di $y = x$ ). Punti stazionari e punti di non derivabilità. Teorema riguardante il legame tra continuità e derivabilità (con dimostrazione). Le derivate fondamentali, teorema sul calcolo delle derivate. Derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa, derivate di ordine superiore al primo. Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Lagrange, teorema di Rolle (con dimostrazione), teorema di Cauchy e teorema di De L'Hospital.
	Aprile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 21: LO STUDIO DI FUNZIONE</b></li> </ul> Funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Definizione di massimi e minimi relativi di una funzione, concavità e punti di flesso. Criterio necessario per la ricerca dei punti estremanti, teorema relativo ai punti stazionari di flesso orizzontale, teorema relativo alla determinazione della concavità del grafico della funzione, condizione necessaria di esistenza dei flessi, teorema relativo alla ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda.
	Maggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 22: GLI INTEGRALI</b></li> </ul> Definizione di primitiva di una funzione, definizione di integrale indefinito delle funzioni fondamentali, metodo di integrazione per parti e per sostituzione. Definizione di integrale definito e sue proprietà. Teorema della media (con dimostrazione). Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Formula di Leibnitz – Newton.
METODOLOGIA	Si sono tenute lezioni frontali ed esercitazioni in classe ed individuali.	
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi – Matematica.azzurro volumi N + O – Zanichelli Bergamini, Trifone, Barozzi – Matematica.azzurro con Math in English 5 – Zanichelli	

<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>  <b>MATERIA FISICA</b>  <b>PROFESSORESSA ALESSANDRA BERETTA</b>		
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>La classe ha mediamente acquisito ad un livello di piena sufficienza le conoscenze dei contenuti e dei metodi finalizzati all'interpretazione del mondo fisico e ha compreso i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e le potenzialità e i limiti di un modello e delle conoscenze scientifiche.</p> <p>La maggior parte degli studenti espone in modo sufficientemente appropriato, sintetico ed organizzato i contenuti, con alcuni casi di studenti per cui si evidenzia un maggior rigore espositivo ed un utilizzo più proprio del codice specifico della disciplina.</p>	
CONTENUTI E TEMPI	Ottobre Novembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ELETTROSTATICA</b></li> <li>Legge di interazione tra cariche elettriche puntiformi, la legge di Coulomb. Elettizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.</li> <li>Concetto e definizione di campo elettrico, le linee di campo.</li> <li>Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.</li> <li>Il campo elettrico uniforme. Il campo elettrico e il campo gravitazionale.</li> </ul>
	Dicembre – Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ENERGIA POTENZIALE, POTENZIALE E CAPACITA' ELETTRICA</b></li> <li>Energia potenziale elettrica, campo elettrico generato da una carica puntiforme.</li> <li>Circuitazione del campo elettrico. Definizione di potenziale elettrico</li> <li>Campo elettrico e differenza di potenziale.</li> <li>Energia del campo elettrico.</li> <li>Campo elettrico e potenziale di una sfera carica.</li> <li>Capacità elettrica e condensatore piano.</li> <li>• <b>LA CORRENTE ELETTRICA</b></li> <li>Conduttori e isolanti, corrente elettrica, generatori di corrente.</li> <li>Circuiti elettrici a corrente continua (leggi di Kirchhoff).</li> <li>Forza elettromotrice e leggi di Ohm.</li> <li>Energia associata ad una corrente, semiconduttori.</li> <li>Resistori in serie e in parallelo.</li> <li>La potenza elettrica (effetto Joule).</li> </ul>



	Febbraio – Marzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>IL CAMPO MAGNETICO</b> Interazione tra conduttori percorsi da correnti, esperimento di Oersted. Campo magnetico: definizione, linee di campo, campo magnetico uniforme. Campo magnetico generato da un filo rettilineo infinito: legge di Biot – Savart. Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. Il flusso del campo magnetico: il teorema di Gauss. La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampere. Forza agente su un conduttore percorso da corrente in un campo magnetico. Interazioni magnetiche tra correnti elettriche: la forza tra due fili percorsi da corrente. Azioni di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Proprietà magnetiche della materia (sostanze dia-, para-, ferromagnetiche).</li> </ul>
	Aprile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L' INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</b> Forze magnetiche sulle cariche elettriche: forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico. Corrente indotta e variazione del flusso del campo magnetico: legge di Faraday – Neumann. La legge di Lenz. Fenomeni di autoinduzione.. Energia e densità di energia del campo magnetico. La correlazione tra campo elettrico e campo magnetico variabili. Le equazioni di Maxwell.</li> </ul>
	Maggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>LE ONDE ELETTROMAGNETICHE</b> Il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.</li> <li>• <b>LA RELATIVITA DEL TEMPO E DELLO SPAZIO</b> Spazio e tempo assoluti e velocità della luce. Le ipotesi della relatività ristretta. Relatività della simultaneità. La contrazione delle lunghezze e la dilatazione dei tempi. L'equivalenza tra massa ed energia. Le geometrie non euclidee.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Il programma è stato affrontato attraverso lezioni frontali e, poche, esperienze in laboratorio relative alle leggi di Ohm. L'approccio è stato di tipo teorico affiancato dallo svolgimento di esercizi sulle leggi di Ohm e alla risoluzione di alcuni test.	
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libri di testo: Amaldi, “Le traiettorie della fisica 2 – u Termodinamica Onde”, Zanichelli Amaldi, “Le traiettorie della fisica 3 – Elettromagnetismo, relatività, quanti”, Zanichelli	

## CLASSE 5 SEZ. D

### SCIENZE

#### PROF.SSA ELENA FERRARIO

OBIETTIVI	<p>Obiettivo della disciplina è di favorire la comprensione di fenomeni naturali e delle scoperte scientifiche, considerando questa parte integrante della formazione globale. In generale gli alunni hanno mostrato interesse verso i legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti.</p>
METODOLOGIA	<p>Le lezioni si sono svolte soprattutto in maniera dialogata, in modo frontale ma con interventi da parte degli studenti. Gli argomenti trattati sono stati collegati, ogni volta che è stato possibile, a temi di attualità e ad esempi quotidiani</p>
STRUMENTI DIDATTICI E ATTIVITA'	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- "<i>Chimica con minerali e rocce</i>" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Lupia Palmieri, Parotto. Zanichelli</li><li>- "<i>BIOgrafia</i>" vol.2 di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher per il metabolismo, la biologia molecolare e la regolazione genica</li><li>- "<i>BIOgrafia</i>" vol.3 di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher</li><li>- "<i>#Terra</i>" per il triennio di Lupia Palmieri E. Parotto M. Zanichelli</li></ul> <p>Alcune parti sono state trattate con l'ausilio di presentazioni in Power Point, condivise in Drive con gli studenti. Per alcuni argomenti sono stati visionati video, tratti da DVD o dalla rete.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La classe ha effettuato una visita ai laboratori dell'Istituto Negri, nell'ambito di Bergamo Scienza (ottobre).</li><li>• Ha visitato la mostra sui cambiamenti climatici presso il chiostro del Carmine dal titolo: Fotografica - Equilibrio sottile</li><li>• Ha assistito allo spettacolo teatrale "'Cellule. Tempo. Immortalità.'" della compagnia L'Aquila signorina</li></ul>
VERIFICHE	<p>Le verifiche scritte (valide per l'orale), una nel trimestre, due nel pentamestre, hanno presentato agli studenti tipologie di vario genere (test a risposta multipla, risposta vero/falso, domanda aperta), anche nell'ottica di test universitari per l'ammissione a facoltà scientifiche.</p> <p>Le interrogazioni orali sono state una nel trimestre e, per alcuni studenti, una nel pentamestre.</p>



## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, attenendosi ai criteri comuni adottati nel PTOF e alle relative griglie di correzione, sia nelle prove scritte che nelle interrogazioni orali, ha tenuto conto dei seguenti punti: conoscenza dei contenuti, uso del linguaggio scientifico e proprietà lessicale.

## CONTENUTI E TEMPI

### **BIOLOGIA**

#### **BIOCHIMICA – [7 ore a settembre - ottobre]**

Ripasso chimica organica.

Le biomolecole: carboidrati, lipidi, amminoacidi e proteine.

Gli acidi nucleici

#### **IL METABOLISMO DI BASE [8 ore a ottobre - novembre]**

Trasporti di membrana

L'estrazione di energia dalle sostanze organiche. Una visione d'insieme del metabolismo energetico. La glicolisi. Il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa.

Le fermentazioni: lattica e alcolica.

La fotosintesi: i fotosistemi, la fase luminosa e la fase oscura.

#### **BIOLOGIA MOLECOLARE [4 ore a novembre]**

Il DNA, struttura e duplicazione. Il dogma centrale della biologia.

La sintesi delle proteine. Trascrizione e traduzione. Le mutazioni

#### **GENOMI E REGOLAZIONE GENICA [4 ore a dicembre]**

I genomi e le ricombinazioni

I virus e le mutazioni

La regolazione dell'espressione genica nei procarioti (cenni all'operone *lac*) e negli eucarioti. I trasposoni. L'epigenetica

#### **BIOTECNOLOGIE MODERNE [4 ore a gennaio]**

Le biotecnologie e l'ingegneria genetica

Gli enzimi di restrizione

La tecnologia del DNA ricombinante

Il clonaggio molecolare

L'elettroforesi su gel

La clonazione riproduttiva e terapeutica

La PCR

La determinazione delle sequenze di DNA

I progetti genoma e la genomica. Banche dati

#### **APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE [3 ore a febbraio]**

Gli organismi geneticamente modificati

Produzione di batteri OGM: i microrganismi fabbrica

Produzione di animali GM per la ricerca: topi knock out

Piante GM, in particolare piante Bt

L'impronta del DNA: i profili genetici

Test genetici e test genomici. Terapia genica

### **I PROBLEMI BIOETICI [2 ore a marzo]**

Norme per le applicazioni della biologia. Il principio di precauzione  
Il determinismo genetico  
Temi bioetici legati alla clonazione (visione del film *Gattaca*).  
La sesta estinzione

### **LE NEUROSCIENZE [2 ore ad aprile]**

La sintesi tra psicologia e neurobiologia.  
Il processo mentale della visione e il sistema visivo: dalla retina all'encefalo, il coordinamento delle informazioni.  
L'apprendimento e la memoria: la memoria implicita, la memoria esplicita, la memoria a breve termine, la memoria a lungo termine, la localizzazione della memoria. Apprendimento per assuefazione e per sensibilizzazione.

## **SCIENZE DELLA TERRA**

### **I MATERIALI DELLA LITOSFERA (ripasso) [2 ore a aprile]**

La composizione chimica della litosfera  
Le rocce: corpi solidi formate da minerali  
Il processo magmatico  
Il processo sedimentario  
Il processo metamorfico  
Il ciclo litogenetico

### **I FENOMENI VULCANICI E I FENOMENI SISMICI [2 ore a maggio]**

Che cos'è un vulcano e classificazione delle eruzioni  
Che cos'è un terremoto  
Le onde sismiche e l'interno della terra  
La distribuzione geografica di vulcani e terremoti

### **TETTONICA DELLE PLACCHE [3 ore a maggio]**

Interno della Terra e metodi di indagine  
L'origine del calore terrestre. Il paleomagnetismo  
Caratteristiche di crosta oceanica e continentale  
Dinamica della litosfera: primi modelli, la deriva dei continenti e prove  
Teoria dell'espansione dei fondali oceanici  
Teoria della tettonica delle placche  
I margini di placca divergenti  
I margini di placca convergenti (margini di subduzione e di collisione)  
I margini di placca conservativi  
Il motore della tettonica delle zolle e i punti caldi

### **ATMOSFERA E RAPPORTO UOMO-AMBIENTE [2 ore a maggio]**

Composizione e struttura dell'atmosfera. Parametri fisici.  
Tempo atmosferico e clima.  
Variazioni della temperatura atmosferica.  
Il "buco" nell'ozonofera  
L'aumento dell'effetto serra e il riscaldamento globale

## **PROGRAMMA SVOLTO**

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

PROF. PAOLO MELE

## **PREMESSA**

La classe ha svolto lo studio della disciplina per il primo anno del triennio con un'altra docente del Liceo.

Nel complesso la classe ha manifestato un buon interesse per la disciplina. In generale gli studenti hanno affrontato lo studio con impegno e per una discreta parte di essi anche con sincera motivazione e desiderio di conoscere, maturando quasi tutti una significativa autonomia di lavoro e valide competenze di sintesi e di rielaborazione. Il profitto della classe si è attestato su di un livello da discreto a più che buono, con punte eccellenti in alcune individualità.

## **OBIETTIVI**

La classe 5 D ha complessivamente acquisito i seguenti obiettivi dimostrando:

- capacità di contestualizzazione dell'opera, in relazione a: 1) percorso artistico dell'autore 2) produzione artistica di altri autori negli stessi anni
- capacità di giudizio (sintesi critica) sui fenomeni artistici esaminati ossia capacità di passare dal dato (l'opera analizzata sul piano iconografico e stilistico) al problema (significati, motivazioni dell'autore, impatto con i destinatari, interpretazioni)

## **CONTENUTI MINIMI**

- Principi dell'estetica neoclassica nella produzione di David e Canova, oppure a scelta: Linee fondamentali della pittura romantica in almeno due paesi europei;
- Le ricerche ottiche dell'Impressionismo francese e gli sviluppi;
- Il fenomeno delle avanguardie storiche: definizione, caratteri generali e trattazione analitica di almeno due esperienze
- Definizione, caratteri generali e trattazione di almeno due esperienze del secondo '900
- La cultura del progetto nel '900

## **CONTENUTI E TEMPI**

Testo adottato: Il Cricco di Teodoro. Versione azzurra. Terza edizione. Ed. Zanichelli



## Settembre/Ottobre

**Il Neoclassicismo:** definizioni e caratteristiche principali. Il contributo teorico di Winckelmann. I concetti di “bellezza ideale” e di “mimesi”.

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Paolina Borghese; Le Grazie.*

Jacques Louis David e la pittura epico-celebrativa: *Il giuramento degli Orazi; Le Sabine; La morte di Marat; L'incoronazione di Napoleone.*

Francisco Goya (file du Driver): *Ritratto della Duchessa d'Alba; Maya vestida e Maya desnuda; Le fucilazioni del 3 maggio 1808; le pitture nere della “Quinta del Sordo” (Saturno divora i suoi figli; Il cane).*

Architetture neoclassiche a Milano: *il Teatro alla Scala; Villa Belgiojoso; Arco della Pace.*

**Il Romanticismo:** definizioni e caratteri generali. La natura tra sublime e pittoresco. Il tema del naufragio in Theodore Gericault (*La Zattera della Medusa*), Caspar David Friedrich (*Mare Atico o il naufragio della Speranza*) e William Turner (*La nave negriera*).

Caspar David Friedrich e l'anima della natura: *Monaco in riva al mare* (file su Drive); *Viandante sul mare di nebbia.*

William Turner e il fascino del paesaggio: *Ombra e tenebre. La sera del Diluvio; L'incendio della Camera dei Lords* (file su Drive).

John Constable e la verità della natura: *La Cattedrale di Salisbury.*

Eugene Delacroix, dentro la storia contemporanea: *La Libertà che guida il popolo; La barca di Dante; Le donne d'Algeri.*

Il Romanticismo in Italia. La pittura di storia come metafora.

Francesco Hayez: *I Vespri siciliani; Il bacio; Ritratto di Alessandro Manzoni.*

## Ottobre/Novembre

**Il secondo '800.** La rappresentazione fedele della realtà: il Realismo.

Gustave Courbet e la poetica del vero: *Gli spaccapietre; Il funerale di Ornans; L'atelier del pittore.*

La macchia in opposizione alla forma: i Macchiaioli.

Giovanni Fattori: *La rotonda di Palmieri; In vedetta.*

Silvestro Lega: *Il pergolato.*

Il nuovo volto della città. l'Europa e le trasformazioni urbanistiche: *Parigi e Vienna.*

Nuovi materiali da costruzione e nuove tipologie architettoniche: Il ferro, la ghisa e il vetro. I ponti, le stazioni ferroviarie e gli edifici per le Esposizioni Universali a Londra e Parigi. Il Crystal Palace e la Tour Eiffel. Le Gallerie commerciali a Milano e Napoli.

La nascita della Fotografia: dalla camera ottica alla Box Kodak (File su Drive).

La stagione dell'Impressionismo: principi estetici e principali protagonisti.

Edouard Manet il precursore dell'Impressionismo: *Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergeres; Nanà* (file su Drive).

La prima mostra collettiva degli Impressionisti. Temi e luoghi. La pittura “en plein air”.

Claude Monet: *Impressione, sole nascente; la Grenouilliere; le serie della Cattedrale di Rouen e delle Ninfee.*

Pierre August Renoir: *La Grenouilliere; Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri.*

Edgar Degas: *La lezione di danza; L'assenzio.*

## Novembre/Dicembre

**Il secondo '800.** Tendenze post-impressioniste: alla ricerca di nuove vie.



Paul Cezanne e il recupero della forma: *La casa dell'impiccato; I bagnanti; Le grandi bagnanti; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire.*

Anticipazione su Surrealismo e Magritte per la visita alla Mostra *Magritte. La ligne de vie* al MASI di Lugano

Paul Gauguin, sintetismo ed esotismo: la Scuola di Pont-Aven. *L'onda; La visione dopo il sermone* (file su Drive); *Il Cristo giallo; Donne sulla spiaggia* (file su Drive); *La Orana Maria* (file su Drive); *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent van Gogh, le radici dell'espressionismo: *I mangiatori di patate; Autoritratti; Notte stellata; Campo di grano.*

Cenni sul Neo-impressionismo di Seurat: il "pointillisme".

Tra simbolo e realtà: il Divisionismo italiano

## Gennaio

Art Nouveau: il nuovo gusto borghese. I protagonisti dell'architettura in Francia, Belgio e Italia.

Hector Guimard: *Castel Beranger* (file su Drive); *Stazioni metropolitana di Parigi.*

Victor Horta: *Maison Tassel a Bruxelles* (file su Drive).

Giuseppe Sommaruga: *Palazzo Castiglioni a Milano* (file su drive).

La Secessione viennese. Gustav Klimt, oro linea e colore: *Giuditta I; Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Le tre età della donna* (file su Drive); *L'albero della vita di palazzo Stoclet* (file su Drive).

Edvard Munch, il disagio esistenziale: *La fanciulla malata; Sera sul Corso Karl Johann; Il grido; Pubertà.*

**Il '900.** Le Avanguardie storiche: principi estetici e contesti. La linea dell'espressione: I Fauves Henri Matisse: *Donna con cappello; La stanza rossa; La danza; La joie de vivre* (file su Drive).

Die Brücke: l'exasperazione della forma e la denuncia sociale.

Ludwig Kirckner: *Cinque donne in strada* (file su Drive); *Potsdamer Platz* (file su drive); *Marcella; Autoritratto* (file su Drive).

## Febbraio/Marzo

**Il '900.** L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo. Il Cubismo analitico e il Cubismo sintetico.

Pablo Picasso. Gli esordi parigini: il periodo blu e il periodo rosa. *Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.* Picasso e il classicismo.

George Braque: *Violino e brocca.*

Il Futurismo e l'ebbrezza della velocità. Marinetti e il Manifesto del 1909.

Umberto Boccioni: *La città che sale; Gli stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio.*

Giacomo Balla: *Velocità astratta* (Pinacoteca Agnelli); *Dinamismo di un cane al guinzaglio.*

Gino Severini: *Lancieri italiani al galoppo* (Pinacoteca Agnelli)

Antonio Sant'Elia: le architetture impossibili.

Arte tra provocazione e sogno. Dadaismo: l'arte dello sconcerto. Il ready-made. I protagonisti.

Marcel Duchamp: *Ruota di bicicletta; Fontana; L.H.O.O.Q.; Il grande vetro* (file su Drive).

Hans Arp e la poesia del caso.

Man Ray: *Cadeau; Violon d'Ingres.*

## Aprile

Oltre la forma: l'Astrattismo. Der blaue Reiter.



Vasilij Kandinskij. Il colore come la musica: *Il cavaliere azzurro; Impressione VII (domenica); Improvvvisazione VII*.

Paul Klee: *Case rosse a Tunisi* (file su Drive); *Teatro di marionette* (file su Drive); *Adamo e la piccola Eva; Fiori notturni* (file su Drive); *Fuoco nella sera; Monumenti a G.*

Piet Mondrian. L'anima geometrica dell'Astrattismo. Il Neoplasticismo e De Stijl: *Mulini; Evoluzione* (file su Drive); *Il tema dell'albero; Composizione 10; Broadway Boogie-Woogie* (file su Drive).

La Bauhaus, la Weimar a Dessau: l'ideale di fusione tra le arti.

Il Surrealismo: l'arte dell'inconscio. Il Manifesto di Breton.

Salvador Dalí: *La persistenza della memoria; Venere di Milo a cassetti; Sogno causato dal volo di un'ape; La metamorfosi di Narciso*.

René Magritte. Il sottile gioco dei non-sensi: *Ceci n'est pas une pipe; Le passeggiate di Euclide* (file su Drive); *L'impero delle luci; Le grazie naturali; Golconda* (file su Drive).

Metafisica: oltre l'apparenza delle cose. I protagonisti.

Giorgio de Chirico. La veste inquietante della contemporaneità: *Le piazze d'Italia* (file su Drive); *Le Muse inquietanti; Ettore e Andromaca* (file su Drive); *Canto d'Amore; Il ritorno del figliol prodigo* (file su Drive); *Villa romana; La Vittoria*.

## Maggio

Ecole de Paris. Amedeo Mogliani: *Nudo sdraiato; Jeanne Hébuterne; le sculture*.

Arte tra le due guerre. Ritorno all'ordine. Novecento e Margherita Sarfatti. Le forme del ritorno alla tradizione. Felice Casorati: *Meriggio* (file su Drive); *Ritratto di Silvana Cenni*.

Mario Sironi: tra Novecento e fascismo: *Periferia* (file su Drive); *Composizioni parietali* (file su Drive).

Arte durante i regimi totalitari: il ventennio fascista. Le trasformazioni urbanistiche. Architettura razionalista in Italia: Giuseppe Terragni e la Casa del Fascio a Como. Marcello Piacentini e l'architettura monumentale. Corrente: l'arte contro. Renato Guttuso: *Crocifissione*.

Arte e nazismo: la mostra sull'arte degenerata. La Nuova Oggettività: Otto Dix e George Grosz.

Il razionalismo in architettura: il Movimento Moderno. Caratteri del nuovo linguaggio.

Le Corbusier e i cinque punti dell'architettura: *Ville Savoye; Cappella di Ronchamp*.

Mies van der Rohe: *Il padiglione di Barcellona*.

Frank Lloyd Wright e l'architettura organica: *Fallingwater; Guggenheim museum di New York*.

**Dalla ricostruzione al '68**. Arte informale: la risposta europea al delirio della guerra. Jean Fautrier: Testa d'ostaggio. Wols: Ala di farfalla. Hans Hartung: T 1946-16. L'informale in Italia.

Alberto Burri: *Sacco e Rosso; Cretto nero; Rosso plastica* (file su Drive); *Il Cretto di Gibellina* (file su Drive).

Lucio Fontana: *Signorina seduta*; (file su Drive) *Concetto spaziale. Teatrino; Concetto spaziale.*

*Attese; Struttura al Neon per la IX Triennale di Milano* (file su Drive).

L'Espressionismo astratto in America: tra Action Painting e Colorfield Painting.

Jackson Pollock: *Foresta incantata; Number 27* (file su Drive); *Pali blu*.

Mark Rothko. La pittura trascendente: *Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red; No 207; Rothko Chapel a Houston* (file su Drive).

## Dopo il 15 Maggio

Yves Klein. Il vuoto e l'immateriale nell'arte: *Monochrome bleu, sans titre; RE 33, spugne dorate* (file su Drive); *Antropometrie; Ritratto di Claude Pascal, Arman e Martial Raysse*.

Piero Manzoni: *Scatole-linee; Opere d'arte viventi; Merde d'artiste*.

Pop-Art. Arte e civiltà di massa.



Andy Warhol: *Green Coca-cola Bottles; Marilyn Monroe; Sedia elettrica; Minestra in scatola Campbell's.*

Richard Hamilton: *Just what is it that makes today's homes so different, so appealing?*

Tendenze e sperimentazioni del Contemporaneo. Land Art (Christo), Body Art (Marina Abramovich). Graffiti Writing (Keith Haring, Jean -Michel Basquiat).

**Iniziativa di visita:** Mostra *Magritte. La ligne de vie.* Lugano MASI 4 Dicembre 2018  
Pinacoteca Agnelli di Torino. Focus sul Futurismo. 29 Gennaio 2019

## **METODOLOGIA**

Le lezioni sono state condotte sia in maniera frontale e dialogata, sia in modalità *flipped classroom* (classe capovolta), permettendo agli studenti di sentirsi protagonisti nel processo di apprendimento, stimolati dalla consapevolezza di produrre qualcosa di utile per sé e per la classe intera.

## **STRUMENTI DIDATTICI**

Oltre al libro di testo sono state fornite alla classe presentazioni di contenuti disciplinari realizzate in Powerpoint, condivisi su Google Drive.

Strumenti multimediali sono serviti per la presentazione delle lezioni e dei lavori di gruppo.

## **VERIFICHE**

Nel trimestre una verifica scritta di tipo sommativo e una orale. Nel pentamestre due verifiche scritte di tipo sommativo e una orale.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono commisurati alle indicazioni del PTOF nella scheda "Valutazione: voci e livelli"



<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>  <b>MATERIA SCIENZE MOTORIE</b>  <b>PROF. MARTA MARTINALLI</b>					
<b>FINALITA'</b>	<p>Acquisizione di un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari.</p> <p>Maturazione della coscienza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale.</p> <p>Acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.</p> <p>Scoperta e orientamento di attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie.</p> <p>Evoluzione e consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.</p>				
<b>OBIETTIVI</b>	<p>Acquisire la padronanza delle tecniche e dei movimenti fondamentali per l'esecuzione di esercizi e allenamenti in forma autonoma, per migliorare il proprio benessere fisiologico e potenziare lo sviluppo corporeo.</p> <p>Migliorare la consapevolezza di se stessi, attraverso la percezione motoria, il lavoro aerobico e anaerobico.</p> <p>Potenziare le capacità condizionali, forza, resistenza, velocità.</p> <p>Migliorare le capacità coordinative.</p> <p>Stimolare l'approccio globale al gioco, allo spirito di squadra, alla cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p> <p>Acquisire i principali concetti di fisiologia e anatomia per sapersi esprimere in una forma corretta e conoscere gli effetti del lavoro motorio.</p> <p>Sensibilizzare alla conduzione di uno stile di vita che tenda allo sviluppo e al potenziamento del livello di benessere presente in ognuno di noi.</p>				
<b>CONTENUTI E TEMPI</b>	<table border="1"> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;">settembre 2 ore</td> <td> <p>Saluto alla classe e presentazione attività.</p> <p>Esercitazioni per il potenziamento delle capacità condizionali: forza, mobilità e resistenza.</p> <p>Esercizi a corpo libero per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare.</p> <p>Giochi motori e sportivi.</p> </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">Ottobre 8 ore</td> <td> <p>Esercizi a corpo libero di base, per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare.</p> <p>Preatletica, andature.</p> <p>Attività outdoor: allenamento misto; preparazione alla corsa campestre; concetto di lavoro aerobico.</p> <p>Esercizi per il rilassamento e la concentrazione.</p> <p>Giochi motori e sportivi di squadra.</p> <p>Organizzazione, da parte degli studenti, di tornei a squadra degli sport affrontati nel corso di studi: pallavolo, basket.</p> <p>Unihockey: fondamentali di gioco.</p> </td> </tr> </tbody> </table>	settembre 2 ore	<p>Saluto alla classe e presentazione attività.</p> <p>Esercitazioni per il potenziamento delle capacità condizionali: forza, mobilità e resistenza.</p> <p>Esercizi a corpo libero per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare.</p> <p>Giochi motori e sportivi.</p>	Ottobre 8 ore	<p>Esercizi a corpo libero di base, per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare.</p> <p>Preatletica, andature.</p> <p>Attività outdoor: allenamento misto; preparazione alla corsa campestre; concetto di lavoro aerobico.</p> <p>Esercizi per il rilassamento e la concentrazione.</p> <p>Giochi motori e sportivi di squadra.</p> <p>Organizzazione, da parte degli studenti, di tornei a squadra degli sport affrontati nel corso di studi: pallavolo, basket.</p> <p>Unihockey: fondamentali di gioco.</p>
settembre 2 ore	<p>Saluto alla classe e presentazione attività.</p> <p>Esercitazioni per il potenziamento delle capacità condizionali: forza, mobilità e resistenza.</p> <p>Esercizi a corpo libero per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare.</p> <p>Giochi motori e sportivi.</p>				
Ottobre 8 ore	<p>Esercizi a corpo libero di base, per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare.</p> <p>Preatletica, andature.</p> <p>Attività outdoor: allenamento misto; preparazione alla corsa campestre; concetto di lavoro aerobico.</p> <p>Esercizi per il rilassamento e la concentrazione.</p> <p>Giochi motori e sportivi di squadra.</p> <p>Organizzazione, da parte degli studenti, di tornei a squadra degli sport affrontati nel corso di studi: pallavolo, basket.</p> <p>Unihockey: fondamentali di gioco.</p>				





	<p>Novembre 8 ore</p>	<p>Esercizi a corpo libero di base, per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare. Consolidamento delle posture acquisite e passaggio ai livelli successivi di allenamento. Preatletica, andature. Attività outdoor: allenamento misto; preparazione alla corsa campestre; concetto di lavoro aerobico. Frequenza cardiaca. Esercizi per il rilassamento e la concentrazione. Giochi motori e sportivi di squadra. Organizzazione, da parte degli studenti, di tornei a squadra degli sport affrontati nel corso di studi. Basket, pallavolo, giochi motori. Unihockey: fondamentali di gioco. Test motori (flessibilità, resistenza, forza): lavori di gruppo.</p>
	<p>Dicembre 6 ore</p>	<p>Consolidamento delle posture acquisite attraverso gli esercizi a corpo libero e passaggio ai livelli successivi di allenamento. Giochi motori e sportivi di squadra. Sport di squadra, pallavolo, basket, calcetto. Unihockey. Circuiti motori. Test motori (flessibilità, resistenza, forza): lavori di gruppo.</p>
	<p>Gennaio 4 ore</p>	<p>Esercizi a corpo libero Esercizi per il rilassamento e la concentrazione, tecniche semplici di meditazione. Stretching e alcune posture di pilates.</p>
	<p>Febbraio 4 ore</p>	<p>Conoscere il valore dell'energia prodotta attraverso il movimento, lo sport, e la pratica di esercizi specifici. Conoscere i suoi effetti e come beneficiarne. Acquisire la capacità di utilizzare determinate posture o attività, come strumenti utili per apportare benessere ed energia all'intero sistema corpo-mente. Esercizi per la flessibilità. Pallavolo: fondamentali e gioco di squadra.</p>
	<p>Marzo 4 ore</p>	<p>Consolidamento del lavoro a corpo libero svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili. Tecniche di rilassamento e di rilascio delle tensioni. Individualmente o a piccoli gruppi, progettare in modo creativo, sulla base delle conoscenze acquisite e delle attitudini individuali, piccoli laboratori sportivi e allenamenti condivisi. Giochi sportivi: pallavolo e badminton.</p>
	<p>Aprile 4 ore</p>	<p>Consolidamento del lavoro svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili nelle varie fasi dell'allenamento. Giochi sportivi. Esposizione dei lavori preparati dai singoli studenti sugli argomenti scelti: le donne nello sport, idrokinesiterapia, le endorfine,</p>



	Maggio 8 ore	Consolidamento del lavoro svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili nelle varie fasi dell'allenamento. Giochi sportivi. Esposizione dei lavori preparati dai singoli studenti sugli argomenti scelti: danze indiane, yoga, i neuroni a specchio, il totalitarismo e lo sport, football americano, bodyart, body art, wushu kung fu, teatro danza, sport e ricatto sociale, equilibrio.
	Giugno 2 ore	Giochi sportivi.
METODOLOGIA	Comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative e scientifiche; gradualità delle proposte. Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di altro allievo. Alternanza di fasi di creatività degli allievi e di fasi di guida, controllo, correzione da parte dell'insegnante. Proposte di situazioni per sperimentare la capacità di organizzazione personale e di gruppo. Continuo passaggio dal globale all'analitico e viceversa, secondo le dinamiche evidenziatesi nel lavoro.	
STRUMENTI DIDATTICI	Utilizzo di tutte le strutture, al coperto e all'aperto a disposizione della scuola, anche degli spazi esterni circostanti all'interno delle mura della Città Alta. Utilizzare impianti sportivi esterni alla scuola a disposizione per attività inerenti alla materia. Supporto di video e immagini per approfondimenti e spiegazioni.	
VERIFICHE	Due verifiche teorico/pratico nel primo trimestre, 2 nel pentamestre, con produzione di un video a documentazione di uno o più allenamenti esterni. Verifica dell'apprendimento teorico e pratico nei livelli di allenamento raggiunti.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Comportamento e capacità di autocontrollo durante l'attività, nel rapporto con l'insegnante e i compagni e nell'uso dell'attrezzatura e delle strutture. Impegno dimostrato, costanza nell'applicazione, partecipazione attiva nel lavoro svolto. Frequenza alle lezioni e frequenza effettiva alle parti pratiche. Grado di apprendimento e rendimento tecnico nell'arco dell'intero anno con verifiche specifiche al termine delle unità didattiche sulle singole attività ed obiettivi con prove oggettive, questionari e prove scritte. Valutazione, se pur soggettiva, da parte dell'insegnante, della qualità del lavoro svolto, lezione dopo lezione, dai singoli alunni. Motivazione all'attività e autonomia nel lavoro.	
MODALITA' DI RECUPERO	Recupero in itinere con potenziamento dell'attività in cui è stata rilevata la fragilità. Approfondimenti individuali e nel lavoro sportivo extrascolastico.	

<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>  <b>MATERIA Religione Cattolica</b>  <b>Prof. don Vincenzo Pasini</b>					
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei tratti peculiari della morale cristiana cattolica in relazione alle problematiche emergenti e di attualità.</li> <li>• Saper dar ragione della morale cristiana cattolica con riferimenti precisi ai testi, alle fonti e alle esperienze della tradizione.</li> <li>• Considerare la fondamentale istanza di senso insita nella natura umana.</li> <li>• Saper intervenire ordinatamente durante le discussioni ed esporre il proprio punto di vista in maniera compiuta e nel rispetto degli altri.</li> </ul>				
<b>CONTENUTI E TEMPI</b> (Mesi o ore)	<p>Settembre</p> <p>Attività preliminari            Rapido riepilogo del percorso praticato nel precedente anno scolastico.            Presentazione e perfezionamento del programma dell'anno.</p> <p>26/09/2018            Introduzione al laboratorio relativo al tema delle "scelte". Avvio lavori di gruppo incentrato sull'analisi di diversi brani cantautorali.</p>				
	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="vertical-align: top; width: 15%;">           ottobre         </td> <td>           03/10/2018            La dimensione della scelta. Apporti cantautorali.             10/10/2018            Analisi testi relativi al tema "scelta" e dibattito.             17/10/2018            Il tema della scelta: traduzione ed analisi di Mt 19,16-30.             24/10/2018            Egesi di Mt 19,16-30. Discussione.             31/10/2018 2            Introduzione a UOMINI DI DIO, di Xavier Beauvois.         </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">           novembre         </td> <td>           07/11/2018            DES HOMMES ET DES DIEUX, Xavier Beauvois.             14/11/2018            DES HOMMES ET DES DIEUX, X. Beauvois.             21/11/2018            Analisi di DES HOMMES ET DES DIEUX. Discussione.            Considerazioni conclusive sul tema della "scelta".         </td> </tr> </table>	ottobre	03/10/2018 La dimensione della scelta. Apporti cantautorali.  10/10/2018 Analisi testi relativi al tema "scelta" e dibattito.  17/10/2018 Il tema della scelta: traduzione ed analisi di Mt 19,16-30.  24/10/2018 Egesi di Mt 19,16-30. Discussione.  31/10/2018 2 Introduzione a UOMINI DI DIO, di Xavier Beauvois.	novembre	07/11/2018 DES HOMMES ET DES DIEUX, Xavier Beauvois.  14/11/2018 DES HOMMES ET DES DIEUX, X. Beauvois.  21/11/2018 Analisi di DES HOMMES ET DES DIEUX. Discussione. Considerazioni conclusive sul tema della "scelta".
ottobre	03/10/2018 La dimensione della scelta. Apporti cantautorali.  10/10/2018 Analisi testi relativi al tema "scelta" e dibattito.  17/10/2018 Il tema della scelta: traduzione ed analisi di Mt 19,16-30.  24/10/2018 Egesi di Mt 19,16-30. Discussione.  31/10/2018 2 Introduzione a UOMINI DI DIO, di Xavier Beauvois.				
novembre	07/11/2018 DES HOMMES ET DES DIEUX, Xavier Beauvois.  14/11/2018 DES HOMMES ET DES DIEUX, X. Beauvois.  21/11/2018 Analisi di DES HOMMES ET DES DIEUX. Discussione. Considerazioni conclusive sul tema della "scelta".				

		28/11/2018 Introduzione alla riflessione di JUVAL HARARI relativamente alle nuove prospettive antropologiche del mondo globalizzato.
	dicembre	05/12/2018 Introduzione alla riflessione di JUVAL HARARI relativamente alle nuove prospettive antropologiche del mondo globalizzato.  12/12/2018 Il tema della "fraternità universale" nell'islam. Analisi di un brano in lingua di HANIF KUREISHI.  19/12/2018 Discussione sulla base di tematica proposta dalla classe.
	gennaio	09/01/2019 IL CASO SPOTLIGHT.  16/01/2019 IL CASO SPOTLIGHT.  23/01/2019 IL CASO SPOTLIGHT.  30/01/2019 IL CASO SPOTLIGHT.
	febbraio	06/02/2019 Argomenti di storia ecclesiastica. Il rapporto tra Chiesa e Fascismo.  13/02/2019 Argomenti di storia ecclesiastica: Chiesa e fascismo.  20/02/2019 Classe in viaggio di istruzione.  27/02/2019 Chiesa e fascismo: analisi documenti Istituto LUCE e considerazioni conclusive.
	marzo	06/03/2019 Attività interdisciplinare religione-scienze relativa alla biogenetica. Visione di GATTACA.  13/03/2019 Intervento dott. Piazzolla sul tema "Bergamo ed emergenze povertà".



		<p>20/03/2019 Attività interdisciplinare religione-scienzeinglese: GATTACA, LA PORTA DEL CIELO.</p> <p>27/03/2019 Attività interdisciplinare religione-scienze: analisi di "Gattaca" e dibattito.</p> <p>02/04/2019 Vigilanza durante la simulazione di seconda prova dell'esame di maturità.</p>
	aprile	<p>03/04/2019 Attività interdisciplinare scienze-religione: temi di bioetica. Analisi e commento di GATTACA, LA PORTA DEL CIELO.</p>
	maggio	<p>Nel mese di maggio si affronteranno le ultime tematiche previste dal programma di inizio d'anni e si sosterrà un'attività di sintesi conclusiva dei cinque anni percorsi.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Sono stati criteri principali di valutazione l'attenzione durante la spiegazione, la partecipazione costruttiva dell'alunno rispetto alle varie tematiche proposte e le conoscenze acquisite tramite domande individuali agli allievi.</p>	
METODI STRUMENTI SPAZI	<p>Sono stati utilizzati i metodi tradizionali della lezione frontale, della discussione tra compagni e tra alunni e insegnante, la visione di film e documentari nelle aule predisposte.</p>	



## 6. ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La proposta del progetto è quella di invitare i ragazzi che sosterranno l'Esame di Stato nel 2019 a preparare una breve relazione da esporre oralmente durante il colloquio in cui, riferendosi a uno degli ambiti individuati dalle Linee di indirizzo dell'USR, raccontano come una loro esperienza concreta li abbia resi più consapevoli del loro essere cittadini e più in grado di apprezzare e condividere i valori sottesi al dettato della nostra costituzione e i principi fondanti dell'Unione europea. La composizione di questa relazione sarà il frutto di un percorso che renderà conto dell'acquisizione dei concetti inerenti all'insegnamento curricolare di Cittadinanza e Costituzione e della capacità dello studente di metterli in relazione con la propria esperienza diretta. Molti degli ambiti individuati dall'USR trovano infatti nelle attività proposte dalla scuola e in quelle sperimentate attraverso i PCTO dei luoghi possibili di esperienza. Ne vengono qui elencati alcuni possibili:

1. *Cittadinanza europea*: intercultura, stage in organismi internazionali
2. *Cittadinanza e legalità*: PCTO presso studi legali ed enti pubblici, attività di rappresentanza all'interno della scuola, esperienza dei dibattiti come luogo di confronto corretto ed efficace nel confronto delle opinioni
3. *Cittadinanza e cultura scientifica*: Bergamoscienza, percorsi costruiti all'interno delle discipline scientifiche
4. *Cittadinanza e sostenibilità ambientale*: Bergamoscienza, percorsi costruiti all'interno delle discipline scientifiche
5. *Cittadinanza e sport*: scuola in montagna, gare di istituto, percorsi costruiti all'interno dell'insegnamento di Scienze motorie
6. *Cittadinanza digitale*: formazione sul fenomeno del Cyberbullismo e altre iniziative volte a imparare a vivere il mondo del web in maniera più consapevole
7. *Cittadinanza economica*: formazione sulle macro e microdinamiche dell'economia, (percorsi eventualmente attivati in collaborazione con la facoltà di economia dell'Università di Bergamo)

Lo studente potrà scegliere secondo i propri interessi e/o le esperienze già maturate nelle attività svolte nel quinquennio l'ambito a cui riferirsi per stilare la breve relazione che esporrà in 5/10 minuti durante il colloquio dell'Esame di Stato.

La scuola si è attivata per offrire una formazione coerente con gli ambiti, là dove ancora manca o è debole, e per rendere più immediatamente percepibile il nesso tra le iniziative proposte e l'educazione alla cittadinanza.

Il tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana è stato sotteso all'insegnamento curricolare della storia lungo tutto il secondo biennio e il quinto anno del percorso liceale, unito a momenti più esplicitamente dedicati ad esso. Esso è stato oggetto di attività didattiche tese a far sì che lo studente conoscesse bene in fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri momenti fondamentali in questo senso (quali l'esperienza parlamentare in Inghilterra e la cultura illuministica, la Rivoluzione americana, la Rivoluzione francese e i suoi riferimenti ai diritti dell'uomo, il Risorgimento italiano nelle sue culture politiche liberale e democratica), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

Momenti specifici sono stati dedicati allo studio e alla lettura diretta di sezioni dello Statuto albertino – quale carta fondamentale del Regno di Sardegna prima e quindi del Regno d'Italia – e alla Costituzione della Repubblica Italiana, considerata in particolare in relazione ai suoi principi

fondamentali, alla parte I sui diritti e doveri dei cittadini e alla parte II sull'ordinamento della Repubblica.

<b>Contenuti storici</b>	<b>Attività collegate agli istituti della rappresentanza scolastica</b>	<b>Costituzione</b>
<p>1 – Sistemi politici rappresentativi forme di governo autoritario. La formazione dello Stato liberale in Italia e la sua crisi nel dopoguerra</p> <p>2- Nascita e avvento del fascismo. Il regime fascista come “totalitarismo imperfetto”. Il nazionalsocialismo in Germania. Il regime staliniano</p> <p>3- Nuovi scenari internazionali sul piano politico dopo la Seconda guerra mondiale</p> <p>4- L'Italia dalla caduta del fascismo alla Costituzione repubblicana (percorso storico)</p>	<p>La partecipazione alle istituzioni scolastiche: la partecipazione alle attività collegiali</p> <p>L'eguaglianza nella vita scolastica: indicazioni sui servizi e sulle offerte formative della scuola, sulla loro accessibilità.</p>	<p>I principi ispiratori della carta costituzionale e gli organi costituzionali</p> <p>Analisi e contestualizzazione degli artt. 1, 2, 3 della Costituzione della Repubblica. Gli altri “principi fondamentali” (cenni)</p> <p>I “Rapporti politici” nella Costituzione (cenni)</p> <p>Gli organismi internazionali nel dopoguerra: l'ONU, la NATO, le istituzioni europee (cenni)</p> <p>I caratteri della Costituzione repubblicana: tutela dei diritti individuali, divisione dei poteri ed elementi di democrazia “sostanziale”</p>

## 7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

- La **legge 13 luglio 2015 n. 107** ("La buona scuola", art. 1, commi 33-43) ha introdotto l'alternanza scuola lavoro (A.S-L) come modalità didattica complementare all'aula e di uguale valore formativo, con l'intento di incrementare le capacità di orientamento degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari anche in contesti informali e non formali;

- con **nota del MIUR (n° 3380 del 18/2/2019)** è stata modificata la denominazione, pertanto si introducono i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e si riduce il monte ore minimo triennale a 90 ore;

- le attività sono state svolte secondo le linee d'indirizzo previste dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto.

### Valutazione

Il Consiglio di classe ha valutato l'attività durante gli scrutini, secondo le linee guida della delibera della valutazione approvata annualmente in Collegio Docenti.

### Formazione

Durante i tre anni di Alternanza Scuola Lavoro sono state svolte delle attività di preparazione al mondo del lavoro e di conoscenza di aspetti organizzativi e normativi, che sono andate a integrare i percorsi svolti dagli studenti

tema	descrizione	dettagli	Anno di corso
Corso D.L. 81 per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Certificazione per rischio medio	8 ore in presenza, con un formatore	Terza
		4 ore on-line + test finale	Quarta
Incontri con le professioni	Nell'aula magna della scuola, con testimoni del mondo del lavoro e della società	<ul style="list-style-type: none"> <li>● della Procura</li> <li>● di Giornalismo</li> <li>● di Economia</li> <li>● di competenze digitali</li> <li>● dell'Industria</li> </ul>	Terza
		<ul style="list-style-type: none"> <li>● ambito giuridico</li> <li>● ambito industriale</li> </ul>	Quarta
Lezioni dei docenti di classe	Temi inerenti al mondo del lavoro, dal punto di vista delle diverse discipline	Circa 10 ore annue distribuite lungo l'anno	Ogni anno del triennio
Corsi facoltativi	sulle competenze digitali	Attività svolte su una piattaforma	Triennio
	PLS (Piano lauree scientifiche)	Ore di lezione aggiuntive di matematica-fisica e/o di scienze per la preparazione ai test di ammissione delle facoltà scientifiche	Quinta





	pre-orientamento	Incontri tematici e brevi stage in varie Università	Quarta
	di orientamento	Partecipazione a Open Day di vari atenei, incontri di rete organizzati dalla rete dei licei di Bergamo	Quinta

### Tipologia delle attività

Il CD del Liceo Sarpi ha deliberato di organizzare le attività degli studenti facendo sperimentare due tipologie di attività, una per ogni anno scolastico del secondo biennio:

- Tirocini esterni (stage individuale dello studente in enti del territorio)
- Project work (attività di classe in un contesto reale, finalizzata alla realizzazione di un prodotto, in collaborazione con un ente esterno)

A questi si vanno ad aggiungere, per un buon numero di studenti, stage facoltativi svolti nel periodo estivo, che contribuiscono al monte ore finale.

In particolare la classe nel secondo biennio è stata impegnata nel seguente modo:

TERZA: *Stage individuali in vari enti*

QUARTA: *Project work*. Digitalizzazione e archiviazione dei testi antichi presenti nella biblioteca storica della scuola, sviluppando la conoscenza dei principi fondamentali sui quali si basano tali attività e dei programmi informatici utilizzati per la loro attuazione. Prodotto finale: database consultabile. Ente esterno supervisore: Biblioteca Mai.

### Allegati

Si allega una tabella riassuntiva delle attività svolte da ogni studente nel triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.



## 8. INDICAZIONI DEL COLLEGIO DOCENTI SULLA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

La commissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi (pari a quello del numero dei candidati più due) da far sorteggiare al candidato stesso.

Possibile consegna: "A partire dal documento allegato sviluppa un percorso che ti permetta di dimostrare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera".

Dopo l'esposizione del percorso interdisciplinare, si chiede al candidato di presentare una breve relazione e/o un elaborato multimediale che contenga:

- una breve sintesi delle attività svolte in ASL nel triennio
- tramite queste quali competenze specifiche e trasversali ha acquisito
- quanto queste attività o alcune di queste sono state significative in un'ottica orientativa post-diploma.

Il colloquio potrà proseguire chiedendo al candidato quale esperienza svolta

- all'interno dell'ASL
- nell'ambito della rappresentanza studentesca
- nelle attività di mobilità studentesca, stage, dibattiti, orientamento, progetti di ampliamento dell'offerta formativa, formazione su rischi della rete

abbia costituito una pratica attiva di Cittadinanza o l'espletamento di alcuni dettati della Costituzione, con quali modalità ed esiti

oppure:

una domanda su un tema contenuto nella tabella relativa al quinto anno del progetto disciplinare di Educazione alla Cittadinanza e Costituzione.

## 9. CLIL

DISCIPLINA	<b>STORIA DELL'ARTE</b>		
LINGUA VEICOLARE	Inglese		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL	<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER _)	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
TITOLO	<b>The Bauhaus: themes and issues.</b>		
NUMERO ORE COMPLESSIVE	8		
OBIETTIVI PRINCIPALI	Favorire la capacità di acquisire conoscenze e sviluppare competenze, mediante la lingua straniera, utilizzando contenuti disciplinari.		
CONTENUTI	Definition of Bauhaus and theories by Walter Gropius, its founder. Interaction among theorists, students and masters – the contribution by Wassily Kandinsky, Paul Klee and Mies van der Rohe. 1932 Moving to Berlin and permanent closure of Bauhaus's experience		
MODALITÀ OPERATIVE	<input checked="" type="checkbox"/> docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro (specificare):
METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input type="checkbox"/> lezione partecipata	<input type="checkbox"/> lavoro a coppie
	<input type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input type="checkbox"/> altro (specificare):	
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI	Per la realizzazione del percorso ci si è avvalsi di materiale cartaceo e di video. Qui di seguito si riportano i titoli dei materiali e i link dei video utilizzati. - Brief History of Bauhaus (documento cartaceo); - <a href="https://www.youtube.com/watch?v=AZ_nUvTzYsI">https://www.youtube.com/watch?v=AZ_nUvTzYsI</a> - <a href="https://www.youtube.com/watch?v=rZSFsW9_hyA">https://www.youtube.com/watch?v=rZSFsW9_hyA</a> - <a href="https://www.youtube.com/watch?v=bp5XjbpOd5M">https://www.youtube.com/watch?v=bp5XjbpOd5M</a>		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	Verifica scritta (tipologia: trattazione sintetica n. 40 righe max). Argomenti oggetto della verifica: Bauhaus. The contribution by Wassily Kandinsky. Painting analysis: Composition VII		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Valutazione integrata di lingua e contenuti sulla base della griglia dei valutazione di storia dell'arte		
PRODOTTO FINALE	Reviewing an exhibition: Mies van der Rohe – writing a review for a 1929 architecture and design magazine about the German Pavilion at Barcelona International Exhibition Essay – Link between rationalist architecture and totalitarianisms		
ALTRO			

DISCIPLINA	<b>STORIA</b>		
LINGUA VEICOLARE	Inglese		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL	X sì, certificato (livello QCER B2)	<input type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
TITOLO	<b>Political Ideas in the Twentieth Century</b>		
NUMERO ORE COMPLESSIVE	5 (cinque)		
OBIETTIVI PRINCIPALI	Acquisizione lessico storico in lingua inglese – acquisizione alcuni nodi concettuali della disciplina		
CONTENUTI	<p>È stato attivato un breve modulo di storia, di n. 4 ore più un'ora di verifica, insegnato attraverso la metodologia CLIL. Esso ha riguardato il saggio di Isaiah Berlin "Political Ideas in the Twentieth Century" (1949), tratto dal suo volume <i>Four Essays on Liberty</i> (1969), Oxford – New York, Oxford University Press 1990, pp. 1-40. <b>Del saggio è stata affrontata in maniera analitica la sola parte iniziale, pp. 1-17</b>, che è stata illustrata e commentata in classe, anche attraverso una sintesi in formato <i>ppt</i> condivisa con gli alunni. Agli alunni è stata somministrata una prova scritta sul saggio stesso, consistente in una trattazione sintetica di 20 righe. Detta prova è stata valutata dal docente di storia ed acquisita tra gli elementi di valutazione.</p>		
MODALITÀ OPERATIVE	X docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro (specificare):
METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO	X lezione frontale	X lezione partecipata	<input type="checkbox"/> lavoro a coppie
	<input type="checkbox"/> lavoro a gruppi	X altro (specificare): presentazione power point	
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI	Videoproiettore; condivisione della presentazione tramite Google Drive		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	Prova scritta di n. 1 ora		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Stesura di un testo scritto in classe di n. 20 righe circa, sull'argomento trattato		
PRODOTTO FINALE	Elaborato scritto di cui sopra		
ALTRO	---		

DISCIPLINA	<b>LATINO</b>		
LINGUA VEICOLARE	Inglese		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL	<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER __)	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
TITOLO	<b>Vitruvius and the training of an architect</b>		
NUMERO ORE COMPLESSIVE	4		
OBIETTIVI PRINCIPALI	Favorire la capacità di acquisire conoscenze e sviluppare competenze, mediante la lingua straniera, utilizzando contenuti disciplinari.		
CONTENUTI	Vitruvius: life and works. The architect's conception according to Vitruvius: "De architectura" I, 1, 11-13.		
MODALITÀ OPERATIVE	<input checked="" type="checkbox"/> docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro (specificare)
METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input type="checkbox"/> lezione partecipata	<input type="checkbox"/> lavoro a coppie
	<input type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input type="checkbox"/> altro (specificare):	
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI	Vitruvius, <i>Ten Books on Architecture</i> , Translation by Ingrid D. Rowlands, Cambridge University Press, Cambridge 1999 BBC Radio programme, <i>In Our Time: Vitruvius and De Architectura</i> <a href="https://www.youtube.com/watch?v=XT_rAZCEQ14&amp;t=151s">https://www.youtube.com/watch?v=XT_rAZCEQ14&amp;t=151s</a>		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	Verifica scritta: trattazione sintetica / redazione di un breve testo espositivo-argomentativo sull'argomento trattato.		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Valutazione integrata di lingua e contenuti.		
PRODOTTO FINALE	Elaborato scritto di cui sopra.		
ALTRO	----		

## 10. ATTIVITA' DELLA CLASSE

Corsi	<i>Cinema e Propaganda politica (anni 1920-1945)</i> , Corso sul linguaggio cinematografico nei totalitarismi, a cura di <i>LAB 80</i> , in Istituto 14 e 19 gennaio 2019
Conferenze	<i>Simone Weil e Antigone</i> , Conferenza in preparazione alla visione dello spettacolo <i>Antigone</i> di Sofocle, prof. Minervini In Istituto, 20 dicembre 2018  <i>Nietzsche e le origini della tragedia greca</i> , Conferenza-dibattito, organizzata dalla Sezione Bergamasca della Società Filosofica Italiana, relatore: prof. G. Bonacina (Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo") Auditorium del Collegio Vescovile "Sant'Alessandro", Bergamo, 27 aprile 2019
Mostre	<i>Equilibri sottili</i> , mostra fotografica Chiosstro del Carmine, Bergamo, 10 novembre 2018  <i>Magritte. La Ligne de vie</i> MASI, Lugano, 4 dicembre 2018  <i>Easy Rider: il mito della motocicletta come arte-fuga dal mondo, conquista della libertà, corsa verso l'ignoto e solitudine del paesaggio</i> Reggia di Venaria (Torino) e Pinacoteca Agnelli, Torino, 29 gennaio 2019
Spettacoli	<i>Uomini o no – Il dovere della testimonianza e della scelta</i> , prof. Gabriele Laterza In Istituto, 10 gennaio 2019  <i>Antigone</i> , regia di Gigi Dall'Aglio, ATIR Teatro Ringhiera, Teatro Sociale, Bergamo, 18 gennaio 2019  <i>Cellule. Tempo. Immortalità. Quattro storie di colture</i> , Spettacolo teatrale sulle biotecnologie, Compagnia <i>L'aquila Signorina</i> In Istituto, 7 febbraio 2019
Orientamento	Visita all'Istituto <i>Mario Negri</i> Parco Scientifico Tecnologico Kilometro Rosso, Bergamo, 19 ottobre 2018
Viaggio d'istruzione	Viaggio in Grecia, 20-25 febbraio 2019



## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

### Premessa

I docenti di italiano, riuniti nel relativo Dipartimento, hanno predisposto le seguenti griglie di valutazione della prima prova sulla base delle griglie nazionali fornite dal MIUR. Sia in sede di elaborazione, sia in sede di applicazione, sia infine in sede di revisione, i docenti hanno riscontrato alcune criticità nei descrittori previsti dal modello nazionale, segnatamente per le tipologie B e C laddove ai punti 3 e 4 vengono valutati due volte i “riferimenti” culturali utilizzati dallo studente. Stante l’impossibilità di apportare modifiche al modello nazionale, si è ritenuto opportuno ridurre l’incidenza complessiva di questa voce nel calcolo del punteggio; si è inoltre intervenuti *a posteriori*, in sede di correzione degli elaborati, cercando di adottare criteri non eccessivamente penalizzanti in ordine all’attribuzione del punteggio a un descrittore di fatto duplicato, che viene quindi ad assumere un peso eccessivo nel calcolo del voto finale.



Nome e cognome

classe

TIPOLOGIA A	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	/10	/40
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	/10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	/10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	/10	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>
<p><b>Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale.</b>  <b>Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale</b></p>			

**Legenda per l'attribuzione dei punteggi:**

**3= obiettivo non raggiunto**

**4-5= parzialmente raggiunto**

**6= accettabile**

**7-8= raggiunto adeguatamente**

**9-10= pienamente raggiunto**





Nome e cognome

classe

TIPOLOGIA B	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	/15	/40
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	/15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	/10	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>
<p><b>Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale.</b>  <b>Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale</b></p>			

**Legenda per l'attribuzione dei punteggi:**

**a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:**

**3= obiettivo non raggiunto**

**4-5= parzialmente raggiunto**

**6= accettabile**

**7-8= raggiunto adeguatamente**

**9-10= pienamente raggiunto**

**b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:**

**3-7= obiettivo non raggiunto**

**8-9= parzialmente raggiunto**

**10-11= accettabile**

**12-13= raggiunto adeguatamente**

**14-15= pienamente raggiunto**



Nome e cognome

classe

TIPOLOGIA C	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	/15	/40
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	/15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	/10	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>
<b>Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale.</b> <b>Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale</b>			

**Legenda per l'attribuzione dei punteggi:**

**a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:**

**3= obiettivo non raggiunto**

**4-5= parzialmente raggiunto**

**6= accettabile**

**7-8= raggiunto adeguatamente**

**9-10= pienamente raggiunto**

**b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:**

**3-7= obiettivo non raggiunto**

**8-9= parzialmente raggiunto**

**10-11= accettabile**

**12-13= raggiunto adeguatamente**

**14-15= pienamente raggiunto**



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa e completa in tutto il testo	6
	Precisa per gran parte del testo	5
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	4
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	3
	Confusa e disorganica	2
	Lacunosa e incoerente	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale e completa	4
	Corretta nel complesso e accettabile seppure con qualche errore	3
	Con errori diffusi e/o lacune	2
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	1
Comprensione del lessico specifico	appropriata	3
	accettabile	2
	inadeguata	1
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	Resa fluida e scorrevole.	3
	Accettabile e corretta nel complesso.	2
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto	1
Pertinenza delle risposte	Trattazione approfondita con spunti di rielaborazione.	4
	Trattazione che presenta un adeguato grado di approfondimento	3
	Trattazione sostanzialmente pertinente e rispettosa delle consegne	2
	Trattazione non del tutto pertinente e/o superficiale	1
	quesito non svolto	0

Il docente

.....



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Elementi di valutazione	Descrittori		Punteggio
<b>CONOSCENZE DICHIARATIVE E PROCEDURALI</b>	<i>Contenuti e metodi delle discipline</i>	Molto lacunose e/o disorganiche	1
		Parziali e/o generiche	2
		Essenziali	3
		Organiche con alcuni approfondimenti	4
		Complete con significative rielaborazioni personali	5
<b>COMPETENZE LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b>	<i>Utilizzare il lessico specifico</i>	Esponde in modo inadeguato e confuso; non utilizza il lessico specifico Giustappone asserzioni prive di consequenzialità logica , fornire alcuna argomentare	1
		Esponde in modo approssimativo; utilizza un vocabolario specifico limitato e/o generico Argomenta in modo non sempre coerente	2
	<i>Esporre in modo efficace</i>	Esponde in modo lineare; utilizza il lessico specifico essenziale Argomenta in modo semplice, ma coerente	3
		Esponde in modo chiaro e organico; utilizza adeguatamente il lessico specifico Argomenta in modo coerente, con ricorso appropriato ad alcuni elementi a sostegno	4
	<i>Argomentare</i>	Esponde in modo efficace; utilizza con consapevolezza i termini più adatti al contesto Argomenta in modo rigoroso, con scelta critica di numerosi elementi a	5
<b>COMPETENZE RIELABORATIVE</b>	<i>Operare collegamenti all'interno di una disciplina/ tra discipline diverse</i>	Non è in grado, neppure supportato, di stabilire semplici ed evidenti collegamenti Non è in grado di risolvere, neppure con aiuto, semplici problemi, di cui vengono fornite esplicitamente tutte i dati informativi e	1
		Guidato, individua alcune semplici relazioni all'interno di contesto noto; mostra incertezze nell'operare semplici collegamenti tra discipline diverse Risolve con aiuto, semplici problemi, di cui vengono fornite esplicitamente tutte i dati informativi e suggerite le strategie risolutive	2
		Individua le relazioni più evidenti tra concetti/ fatti fenomeni all'interno di una disciplina; guidato stabilisce alcuni semplici collegamenti tra discipline diverse. Risolve in autonomia , semplici problemi, di cui vengono fornite esplicitamente tutti i dati informativi e suggerite le strategie risolutive; necessita di aiuto per affrontare situazioni	3
		Rileva in modo puntuale analogie e differenze nel confronto tra concetti/fenomeni diversi all'interno di una disciplina o in discipline differenti Risolve in autonomia problemi abbastanza complessi e/o riferiti a contesti nuovi, ricercando i dati informativi necessari ed elaborando strategie	4
		Stabilisce con padronanza collegamenti entro e tra discipline ; opera con sicurezza confronti, rilevando , in modo critico e consapevole analogie e differenze. Risolve problemi che richiedono processi cognitivi complessi e che si riferiscono a contesti nuovi, elaborando strategie risolutive efficaci ed	5
<b>COMPETENZE CRITICHE</b>	<i>Esprimere un giudizio critico, un parere personale</i>	Non esprime, neppure guidato, alcun giudizio critico ; non propone alcuna rielaborazione personale. Non è in grado di valutare il proprio lavoro, di riconoscere propri errori e di correggersi.	1
		Guidato, esprime un giudizio critico, non sempre opportunamente motivato ; propone una semplice rielaborazione personale. Indotto a riflettere sul proprio lavoro, riconoscere i più evidenti errori e, guidato, è in grado di correggersi.	2
	<i>Riflettere sul proprio lavoro, autocorreggersi</i>	In autonomia esprime giudizio critico, motivato con semplici argomenti ; propone una semplice rielaborazione personale. Riconoscere i più evidenti errori ed è in grado, almeno in parte, di correggersi	3



		Esprime giudizi critici pertinenti e opportunamente motivati; propone rielaborazioni con spunti personali. Analizza in modo sistematico il proprio lavoro, individuandone elementi di pregio e criticità.	<b>4</b>
		Elabora con piena consapevolezza giudizi critici, fornendo ampie e significative motivazioni ; rielabora in modo originale ciò che ha appreso, fornendo spunti interpretative personali. Riflette sia sul processo sia sugli esiti del proprio lavoro,	<b>5</b>



## TRACCIA PER LA STESURA DELLA RELAZIONE DA PRESENTARE AL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

### A. DATI DI SINTESI

- Ente
- Durata del tirocinio
- Periodo di svolgimento

### B. INQUADRAMENTO PERCORSO

- Tipologia (stage o pw)
- Competenze (come da progetto formativo, con riferimento alle competenze chiave Europee)

**C. ABSTRACT** (*Scrivi un breve riassunto descrittivo dell'esperienza svolta, motivando la scelta del percorso*)

### D. SVOLGIMENTO

#### - Contesto

- Qual è l'obiettivo primario del processo lavorativo in cui sei stata/o inserita/o? (*es. Studio di architettura: progettare e realizzare spazi per l'abitare*)
- Di quali tecnologie e strumenti si avvale?
- Quali sono le figure professionali essenziali per il suo funzionamento? (*Indicane i ruoli e descrivi le mansioni*)

#### – Mansioni

1. Quante e quali fasi hai individuato nel processo lavorativo?
2. In quali sei stata coinvolta/o?
3. Ti è stata affidata la diretta responsabilità di qualche fase? Se sì, quale?

#### – Obiettivi

1. Quali conoscenze sono state necessarie per svolgere le mansioni che ti sono state affidate?
2. Quali competenze hai messo in atto, rispetto a quelle attese?
3. Che tipo di abilità hai attivato per portare a termine i compiti assegnati?

Cognitive (ad es. pensiero logico; intuitivo; creativo)

Pratiche (ad es. utilizzo di metodi; utilizzo di materiali; utilizzo di strumenti)

#### – Osservazioni

1. Nel corso dell'attività hai rilevato situazioni di stimolo delle tue inclinazioni personali? Se sì, quali? *Descrivi la situazione*
2. Hai trovato stimoli utili nelle attività di formazione svolte a scuola legate all'alternanza (incontri con le professioni, piattaforme digitali, lezioni svolte dai docenti, ecc.)
3. Sei stata coinvolta/o in attività svolte con modalità ripetitive senza avere spiegazioni delle ragioni delle operazioni svolte? Se sì, quali? Ritieni che quelle operazioni fossero comunque necessarie?
4. Hai individuato elementi/fasi/situazioni passibili di miglioramento? Se sì, quali? Hai proposto alternative e migliorative?

#### – Conclusioni

Fai una riflessione personale sul percorso

*(Domande stimolo: hai imparato qualcosa di nuovo? Hai applicato tecniche/competenze già in tuo possesso? Hai vissuto una relazione formativa con colleghi e tutor? Hai sviluppato la tua autonomia? Hai realizzato i tuoi interessi e valori personali? L'esperienza ha confermato o messo in discussione la tua scelta professionale futura? perché?)*

*Inserisci una riflessione sulla possibile ricaduta di quello che hai imparato sulla scelta futura (cosa farai dopo l'Esame di Stato) e sul tuo ruolo di cittadino.*



## SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

#### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare  
tremulo di cicale!  
Stridule pel filare  
moveva il maestrale  
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole  
in fascie polverose:  
erano in ciel due sole  
nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:  
due bianche spennellate  
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,  
fratte di tamerice<sup>2</sup>,  
il palpito lontano  
d'una trebbiatrice,  
l'*angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane  
mi dissero dov'ero,  
piangendo, mentre un cane

---

1

corrose

2

cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima

con *trebbiatrice*)

3

il suono delle campane che in varie ore del giorno  
richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento  
(*argentino*).



latrava al forestiero,  
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

## PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

**Elsa Morante, *La storia*** (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

*La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci,





quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: “Lioplani”<sup>4</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

“Useppe! Useppée!” urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: “Mà sto qui”, le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>5</sup> [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>6</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>7</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>8</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Mercè. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>9</sup>, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>10</sup>, intatto, il casamento<sup>11</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

4  
5  
6  
7  
8  
9  
10  
11

Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.  
in collo: in braccio.  
incolume: non ferito.  
accosto: accanto.  
pulverulenta: piena di polvere.  
divelte: strappate via.  
ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.  
il casamento: il palazzo, il caseggiato.



“Bii! Biii! Biiii!”<sup>12</sup>

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

### Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

---

<sup>12</sup>

viveva con Ida e Useppe.

Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che



## PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>13</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>14</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>15</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>16</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>17</sup>.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

<sup>13</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>14</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>15</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>16</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

<sup>17</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.



Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

### Comprensione e analisi

- Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
- Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
- Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
- Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
- Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

### Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

## PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova



nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 2301

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

### Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO



Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di



illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

### **Comprensione e analisi**

- Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
- Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
- Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
- Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### **Produzione**

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

## **PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

### **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma



molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

### ***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.





## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI01, EA01 - CLASSICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

**Tema di:** LINGUA E CULTURA LATINA e LINGUA E CULTURA GRECA

**PRIMA PARTE:** traduzione di un testo in lingua latina

### **Come controllare l'ira**

*I tre libri del De ira di Seneca, dedicati al fratello maggiore Anneo Novato (che prenderà il nome di Gallione dal retore Giunio Gallione da cui sarà adottato), sono una delle prime opere composte dal filosofo. Una dimensione privata e interiore, in nome della quale occorre combattere l'ira come tutte le passioni, convive in Seneca con un obiettivo politico: lo Stato può essere sconvolto dall'ira di chi è potente e perciò è necessario non alimentarla. Nei tre libri egli passa in rassegna le diverse manifestazioni di questo sentimento e la loro genesi: al pari di una qualsiasi malattia, l'ira deve essere curata in tempo utile al fine di evitare conseguenze disastrose per chi ne è afflitto e per chi gli è vicino.*

### **PRE-TESTO**

La cosa migliore, pertanto, alla prima percezione del male, è curarsi, poi, anche alle proprie parole dare pochissima libertà, e frenare lo slancio aggressivo. Ed è facile, le proprie passioni, non appena nascono, sorprenderle: i segni delle malattie precorrono. Come della tempesta e della pioggia vengono, prima di esse, indizi, così dell'ira, dell'amore, di tutte queste procelle, che sconvolgono gli animi, ci sono dati che le preannunciano.

### **TESTO**

*Qui comitali vitio solent corripere, iam adventare valetudinem intellegunt, si calor summa deseruit et incertum lumen nervorumque trepidatio est, si memoria sublabitur caputque versatur. Solitis itaque remediis incipientem causam occupant, et odore gustuque quidquid est, quod alienat animos repellitur: aut fomentis contra frigus rigoremque pugnatur aut, si parum medicina profecit, vitaverunt turbam et sine teste ceciderunt. Prodest morbum suum nosse et vires eius antequam spatientur opprimere. Videamus quid sit quod nos maxime concitet: alium verborum, alium rerum contumeliae movent; hic vult nobilitati, hic formae suae parci; hic elegantissimus haberi cupit, ille doctissimus; hic superbiae inpatiens est, hic contumaciae; ille servos non putat dignos quibus irascatur, hic intra domum saevus est, foris mitis; ille rogari iniuriam iudicat, hic non rogari contumeliam. Non omnes ab eadem parte feriuntur: scire itaque oportet quid in te imbecillum sit, ut id maxime protegas.*

### **POST-TESTO**

Non conviene tutto vedere, tutto ascoltare: molte ingiurie ci passano accanto inosservate, e di queste, le più non accoglie chi le ignora. Non vuoi essere irascibile? non essere curioso. Chi indaga su ciò che è stato detto contro di lui, chi i discorsi malevoli, anche se sono stati tenuti a quattr'occhi, li scava fuori, da solo si mette in inquietudine. Certe cose, l'interpretazione le porta al punto che sembrano ingiurie: pertanto, alcune cose bisogna rimandarle, altre deriderle, altre condonarle. Bisogna ingannarla in molti modi, l'ira; la maggior parte dei motivi sia volta al divertimento e allo scherzo.



edizione e trad. a cura di G. Viansino, Mondadori, Milano 1988

**SECONDA PARTE: confronto con un testo in lingua greca, con traduzione a fronte**

*De cohibenda ira* è il titolo di un'opera di Plutarco (I-II sec. d.C.) tratta dai *Moralia* in cui, dopo l'iniziale spunto dialogico dei due interlocutori, Silla e Fundano, amici e discepoli dell'autore, vengono trattate le caratteristiche di questa passione: se ne sottolinea la pericolosità e si suggeriscono pratiche ed esercizi utili a contrastarne gli effetti più dannosi per la vita di chi ne è soggetto e per gli altri uomini.

Ἔστι γὰρ τις, ὃ ἑταῖρε, πρώτη καθάπερ τυράννου κατάλυσις τοῦ θυμοῦ, μὴ πείθεσθαι μηδ' ὑπακούειν προστάπτοντος αὐτοῦ καὶ μέγα βοᾶν καὶ δεινὸν βλέπειν καὶ κόπτειν ἑαυτόν, ἀλλ' ἡσυχάζειν καὶ μὴ συνεπιτείνειν ὥσπερ νόσημα ῥιπτασμῶ καὶ διαβοήσει τὸ πάθος. Αἱ μὲν γὰρ ἐρωτικαὶ πράξεις, οἷον ἐπικωμάσαι καὶ ἄσαι καὶ στεφανῶσαι θύραν, ἔχουσιν ἀμωσγέπως κουφισμὸν οὐκ ἄχαριν οὐδ' ἄμουσον

«Ἐλθὼν δ' οὐκ ἐβόησα τίς ἢ τίνοσ, ἀλλ' ἐφίλησα  
τὴν φλιγν. Εἰ τοῦτ' ἔστ' ἀδίκημ', ἀδικῶ»,

αἱ τε τοῖς πενθοῦσιν ἐφέσεις τοῦ ἀποκλαῦσαι καὶ ἀποδύρασθαι πολὺ τι τῆς λύπης ἅμα τῷ δακρῦν συνεξάγουσιν· ὁ δὲ θυμὸς ἐκριπίζεται μᾶλλον οἷς πράττουσι καὶ λέγουσιν οἱ ἐν αὐτῷ καθεστῶτες. Ἄτρεμεῖν οὖν κράτιστον ἢ φεύγειν καὶ ἀποκρύπτειν καὶ καθορμίζειν ἑαυτοὺς εἰς ἡσυχίαν, ὥσπερ ἐπιληψίας ἀρχομένης συναισθανομένους, ἵνα μὴ πέσωμεν, μᾶλλον δ' ἐπιπέσωμεν.

C'è, amico mio, un primo modo di abbattere la collera, come se si trattasse di un tiranno: non obbedirle e non prestarle ascolto quando comanda di gridare forte, di lanciare sguardi terribili e di battersi il corpo, ma rimanere tranquilli e non inasprire la passione, come fosse una malattia, con convulsioni e urla. Le azioni degli innamorati, un chiassoso corteggio, per esempio, una serenata o l'inghirlandare di fiori la porta comportano in qualche modo un sollievo non privo di grazia e di poesia: «Giunto non gridai il nome tuo o di tuo padre, ma baciai lo stipite. Se questa è colpa, sono colpevole!» [Callimaco *Antologia Palatina* 12, 118, 5-6]; così, consentire a chi è in lutto di piangere e di lamentarsi aiuta a far uscire, insieme con le lacrime, gran parte del dolore, mentre la collera è ulteriormente infiammata dalle azioni e dalle parole di chi ne è preda. La cosa migliore, dunque, è rimanere impassibili, oppure fuggire, nascondersi e gettare l'ancora in acque tranquille, come se ci accorgessimo di un imminente attacco di epilessia, per non cadere o piuttosto per non cadere addosso a un altro.

trad. a cura di G. Pisani, Bompiani, Milano 2017

**TERZA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati su entrambi i brani proposti in lingua originale e sulle possibili comparazioni critiche fra essi, relativi alla loro comprensione e interpretazione, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì elaborare uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché vi siano contenute le risposte ai tre quesiti, senza superare le 30/36 righe di foglio protocollo.**

1) **Comprensione / interpretazione**

Entrambi i brani contengono suggerimenti per dominare e combattere l'ira: il candidato istituisca un confronto analizzando analogie e differenze tra essi.



2) **Analisi linguistica e/o stilistica**

Il candidato si soffermi sulle modalità argomentative utilizzate nei due testi, commentando, ad esempio, le figure di stile, le similitudini e il lessico in essi presenti.

3) **Approfondimento e riflessioni personali**

A partire dai brani proposti il candidato rifletta su qualche opera, testo o altra manifestazione artistica, incontrati nel proprio percorso di studio o nella propria esperienza personale, in cui sia presente il tema dell'ira, delle sue manifestazioni e conseguenze.



I docenti:

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
Italiano	Pierluigi Amadio	
Greco e Latino	Giovanni Santini	
Storia-Filosofia	Stefano Zappoli	
Lingua straniera: inglese	Rosalia Bianchi	
Matematica-Fisica	Alessandra Beretta	
Scienze	Elena Ferrario	
Storia dell'arte	Paolo Mele	
Scienze motorie e sportive	Marta Martinalli	
IRC	don Vincenzo Pasini	

Bergamo, 15 maggio 2019